

learning from malpighi / imparare da malpighi
sguardi e direzioni per piazza malpighi e piazza san francesco



24/04/2013 - risultati



INDICE:

1_INTRO

2_METODO

3_FASI

4_SCELTE

5_FASE 1_INTRO

6_FASE 1_MATERIALI E DATA OBSERVATION

7_FASE 1_DATI AGGREGATI

8_FASE 1_INTERPRETAZIONI

9_FASE 2_INTRO

10_FASE 2_MATERIALI E DATA OBSERVATION

11_FASE 2_DATI AGGREGATI

12_FASE 2_INTERPRETAZIONI

13_FASE 3_INTRO

14_FASE 3_MATERIALI E DATA OBSERVATION

15_FASE 3_DATI AGGREGATI

16_FASE 3_INTERPRETAZIONI

17_CONCLUSIONI

COS'È?

learning from malpighi è stato un percorso di osservazione e analisi teso a raccogliere spunti progettuali e temi di interesse per la riconfigurazione delle due piazze di Bologna, Malpighi e San Francesco.

il percorso di osservazione non era volto a generare visioni specifiche né a fornire proposte risolutive delle due aree, bensì ad arricchire l'indagine tecnica, già in corso da parte del Comune di Bologna, di uno sguardo libero e disinteressato di professionisti di vari ambiti e di soggetti più o meno coinvolti nel contesto interessato come abitanti, lavoratori, visitatori, osservatori esterni.

l'intento è stato quello di far parlare un paesaggio già esistente attraverso pratiche già precedentemente formulate di osservazione partecipante, ricerca artistica e passeggiate ragionate, appositamente rielaborate per fornire dati da cui far emergere temi, salienze, valori delle aree interessate.

learning from malpighi è un percorso di osservazione e analisi perché mette in gioco la molteplicità degli sguardi. un percorso di conoscenza perché da quegli sguardi cerca di estrarre non gli interessi particolari, ma l'accrescimento reciproco e la capacità di sottolineare fenomeni rilevanti che accadono nelle due piazze.

il filtro di osservazione più importante è stato quello della mobilità, che è stata analizzata non come mero dato quantitativo, ma per come viene espressa da regolarità dei comportamenti, fuizioni, desiderata e ostacoli

il percorso è stato condotto da re:habitat, e in particolare da Nosadella.due e snark - space making

IMPARARE COSA E DA COSA?

> imparare da un paesaggio esistente + imparare da un sistema di piazze trafficate

+ learning by doing / imparare facendo!

+ imparare dall'osservazione > fidarsi e mettere alla prova / in gioco il proprio punto di vista

= no interessi particolari / no dati di fatto ma sottolineare temi, valori, salienze

> fidarsi del processo = arrivare a categorie alla fine del percorso

> lavoro sul campo = ricerca e incontro con la molteplicità di soggetti/fruitori delle due piazze



PERCHÉ e COME

il percorso di analisi si è sviluppato su più livelli di approfondimento per sviscerare le dinamiche urbane secondo uno sguardo etnografico, da un lato, e uno sguardo del “dato per scontato”, dall’altro. accanto a modalità di osservazione e analisi provenienti dalle scienze sociali e dalla letteratura del fieldwork al servizio della progettazione, sono stati anche prodotti materiali maggiormente narrativi e di valenza culturale e artistica

il gruppo di lavoro incaricato si è impegnato in prima persona attraverso il lavoro di tutti i suoi componenti nella fase di osservazione, per poi aprirsi allo sguardo di soggetti altri e molteplici con cui ha creato un contesto di esplorazione (l’artista serba Aleksandra Ajdukovich e le persone coinvolte in Mapping Conversation).

alcuni strumenti d’indagine appositamente elaborati (vedi dettagli nelle parti 1,2,3) sulla base di esperienze già praticate e forniti ai soggetti coinvolti, oltre che i confini fisici dell’azione hanno permesso all’analisi un grado di libertà che fosse frutto al tempo stesso di un’elaborazione consapevole portata oltre un primo livello interpretativo dettato dai “luoghi comuni”.

in questo modo dietro a considerazioni di tipo intuitivo è stato possibile fare emergere la complessità dei punti di vista e delle questioni inerenti le due piazze.

l’approccio del gruppo di lavoro è stato infatti quello del learning by doing, ovvero di una pratica che conduce alla scoperta e alla conoscenza dei fatti e delle situazioni tramite l’esperienza diretta e l’autocostruzione degli strumenti di analisi (secondo però un metodo comune e la predisposizione di formati per la raccolta dei dati)

QUALI ATTIVITA'?

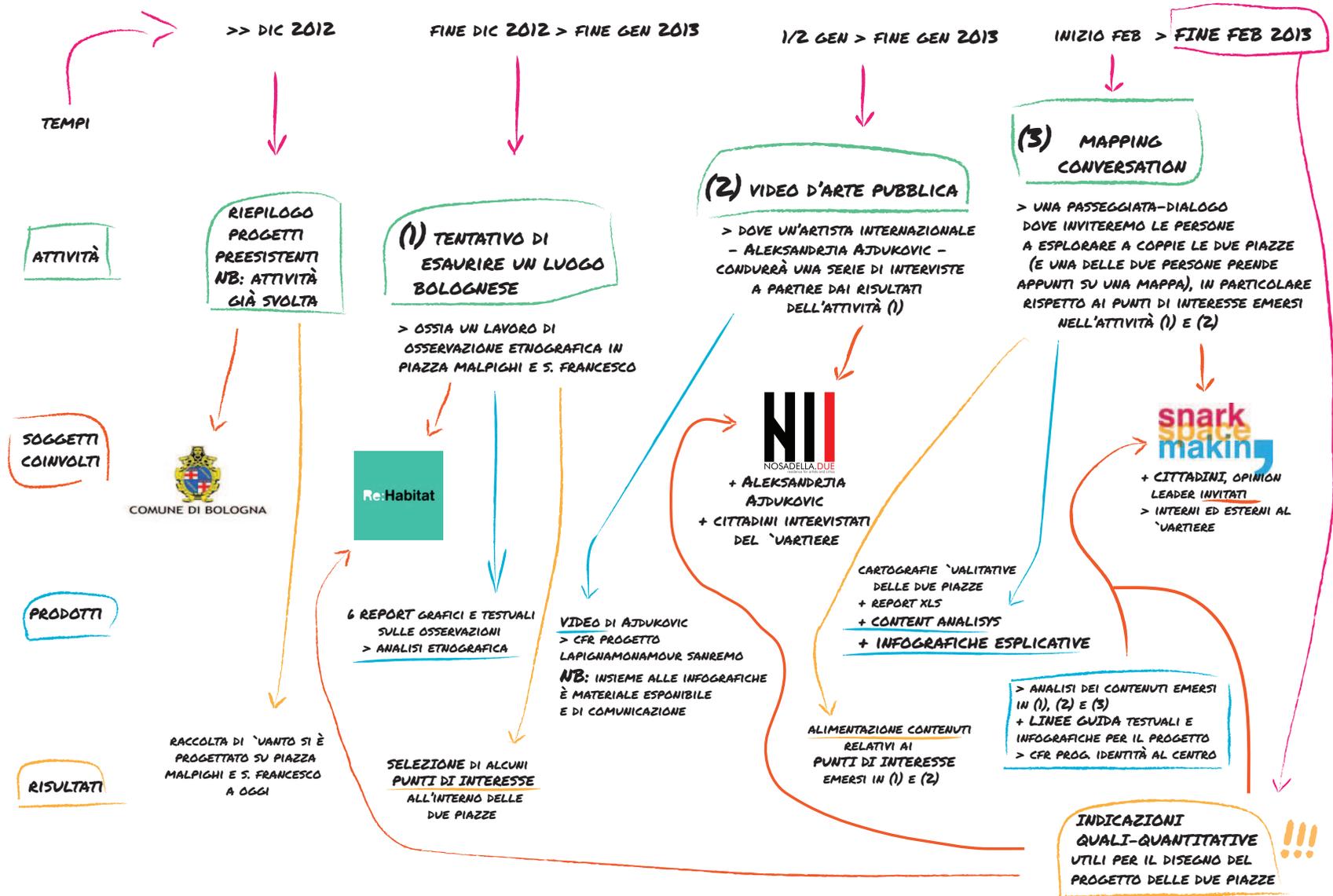
(1) tentativo di esaurire un luogo bolognese >
fieldwork di osservazione etnografica

(2) ballare a bologna super late >
progetto video di Aleksandrjia Ajdukovic

(3) mapping conversation / conversazione itinerante >
passeggiata-dialogo di esplorazione e approfondimento di alcuni temi emersi in (1) e (2)

3_FASI

diagramma delle
attività previste



LE OPZIONI DI COSTRUZIONE DI UNA MASSA CRITICA DI DATI DA ANALIZZARE

Il percorso di learning from malpighi non si basa su tecniche quantitative di raccolta dati

seguito l'approccio di re:habitat, l'obiettivo è stato di mettere in circolo e risonanza sguardi diversi, tutti volti alla rigenerazione urbana

ogni fase del processo ha generato dei dati, che poi sono stati aggregati e interpretati

non si tratta evidentemente di un campione ma della generazione di un corpus per un'analisi confrontabile e processuale, della quale cioè è possibile ripercorrere le fasi e rintracciarne i collegamenti

altri linguaggi, oltre a quello dell'aggregazione dei dati, sono quelli artistici utilizzati

le persone selezionate nel processo non sono state scelte secondo categorie "sociali" tradizionali (fatta eccezione per la terza fase, mapping conversation, in cui l'esperienza è stata condotta da coppie formate da una persona più "esterna" alle due piazze accompagnata da una più "interna", per far circolare i luoghi comuni senza creare conflitti di interessi particolari)

più che una selezione, a fronte di un ventaglio di candidati, si è trattata di un'auto-selezione di una piccola "comunità" di osservatori (e partecipanti) co-progettante

il principio su cui si basa questo report è lo stesso che ha percorso tutto il processo di learning from malpighi: è possibile osservare risultati grezzi e aggregati e trarre conseguenze qualitative e dialogiche, dipendenti da chi osserva e dal confronto tra una "comunità" di osservatori di dati

(1) TENTATIVO DI ESAURIRE UN LUOGO BOLOGNESE

+ (2) VIDEO DI ALEKSANDRJA AJDUKOVIC

COS'È?

(3) MAPPING CONVERSATION

> UN LAVORO DI OSSERVAZIONE ETNOGRAFICA IN PIAZZA MALPIGHI E S. FRANCESCO (8 PERSONE INTERNE A RE:HABITAT)

> UNA PASSEGGIATA-DIALOGO DOVE 38 PERSONE (METÀ INTERNE, METÀ ESTERNE) HANNO ESPLORATO A COPPIE LE DUE PIAZZE

MATERIALI GREZZI:

- > SCHEDE 50 + 20 (INFO + FILTRI + PAROLE CHIAVE + DESCRIZIONE + IMMAGINI + MAPPE COMPILATE)
- + FOTO

+ MATERIALI AGGREGATI

- > FOGLIO XLS
- > MAPPE DEI PUNTI DI VISTA
- > MAPPE APPUNTI
- > CONTENT ANALYSIS

NB: FOTO RIASSUNTIVE DI GIUSEPPE DE MATTIA

PRODOTTI

MATERIALI AGGREGATI:

- + REPORT XLS
- + CONTENT ANALYSIS SUI TESTI
- + INFOGRAFICHE ESPLICATIVE
- > MAPPE RIASSUNTIVE SU SPAZI INDECISI
- > MAPPE RIASSUNTIVE SU AREE OMOGENEE
- > MAPPE RIASSUNTIVE SU PERCORSI
- > FRASI SIGNIFICATIVE

MATERIALI GREZZI:

- > 'VADERNI APPUNTI PARZIALMENTE COMPILATI
- > 6 SCHEDE X 19 COPPIE
- > ALMENO 2 PERCORSI PER COPPIA
- > MAPPE COMPILATE + MAPPA CARTA TRASPARENTE SU AREE
- + FOTO

CONTENUTI

CONTENUTI AGGREGATI

- > TOPIC > PER SCHEDE DOMANDE DELLA PASSEGGIATA
- > PROPOSTE / VISIONI
- > INDICAZIONI SU SPAZI INDECISI
- > INDICAZIONI SU AREE OMOGENEE

CONTENUTI AGGREGATI

- > RACCOLTA INDICAZIONI (SENSO COMUNE)
- > SCOPERTE
- > SPAZI PIENI
- > SPAZI VUOTI
- + TEMPI DI FRUIZIONE
- > RELAZIONI CON L'INTORNO
- + LUOGHI PIÙ CITATI

CONTENUTI DELLA PASSEGGIATA

- > RISPOSTE ALLE DOMANDE SINGOLE SU:
- > SPAZI INDECISI
- > AREE OMOGENEE
- > PUNTI DI INTERESSE (SU DISAGIO E A COSA NON RINUNCERESTI)
- + LUOGHI PRIVATI CON VALENZA PUBBLICA

CONTENUTI DELLE SCHEDE

- > SINGOLARITÀ
- > INVARIANTI
- > PUNTI DI INTERESSE

NB: INDICAZIONI SU LUOGHI DI INTERESSE E RELAZIONI CON L'INTORNO ANCHE DAL VIDEO DI ALEKSANDRJA AJDUKOVIC

INTRO FASE 1: tentativo di esaurire un luogo bolognese

Tentativo di esaurire un luogo parigino (Tentative d'épuisement d'un lieu parisien) è un libro di George Perec del 1975.

“La vita, intesa come irripetibile avventura, è per Perec un gioco.

Un gioco al quale partecipa, però, con la stessa creatività ed impegno dei bambini.

Il suo catalogare non è né critico, né lezioso, è al di sopra delle parti:

si diverte ad osservare, ad annotare, ma con distacco, senza farsi condizionare dall'essenza delle cose”.

Tentativo di esaurire un luogo bolognese ha usato la molteplicità di sguardi di Re:Habitat per osservare, con metodologia etnografica derivata dall'etnosemiotica e dalla antropologia culturale, frazioni di vissuto e di pratiche esperienziali dell'area interessata.

l'obiettivo è stato selezionare punti “salienti” di San Francesco / Malpighi, luoghi di non così evidente interesse e abitudini di uso e fruizione degli spazi, da cui poi far discendere le successive azioni “esperienziali” proposte.

in particolare, il lavoro su schede ha uniformato l'output preservando metodologie di raccolta dati diverse da persona a persona

grazie a questo approccio è stato possibile far emergere delle costanti di utilizzo / fruizione delle piazze e degli elementi “singolari” (singolarità), fenomeni che accadono raramente ma quando si verificano scompaginano l'insieme

la dialettica tra le due forme di salienza ha messo in moto il processo di learning from malpighi

MATERIALI PRODOTTI

- > 8 persone hanno osservato per tre settimane secondo 10 filtri di osservazione
- > 71 schede compilate
- > 54 schede per piazza malpighi
- > 22 schede per piazza san francesco
- > nelle schede, sono presenti descrizioni testuali e disegni, oltre che mappe compilate
- > foto

6_FASE 1_MATERIALI

1a scheda

info	descrizione	immagine	mappa
nome salienza:	<input type="text"/>		
filtro:		data - ora:	
1. materiale / aptico		-- / -- / --	
2. morfologico		-- : --	
3. naturale			
4. percettivo		piazza:	
5. ritmico/movimenti		a. malpighi	
6. relazionale/comportamentale		b. san francesco	
7. sociale/contestuale			
8. metaforico/analogico			
9. immaginativo		parole chiave:	
10. empatico / energetico		-----	

11. -----		-----	
		nome osservatore	

descrizione:

la scheda utilizzata per l'osservazione è stata suddivisa in quattro parti

nella prima parte (info) è stato dato lo spazio per una anagrafica di descrizione della salienza

i filtri di osservazione sono serviti come metro di giudizio e comparabilità dei risultati, oltre che come strumento di aggregazione e interpretazione

la seconda e la terza parte (descrizione e immagine) sono quelle descrittive - la prima testuale e la seconda per foto o disegni

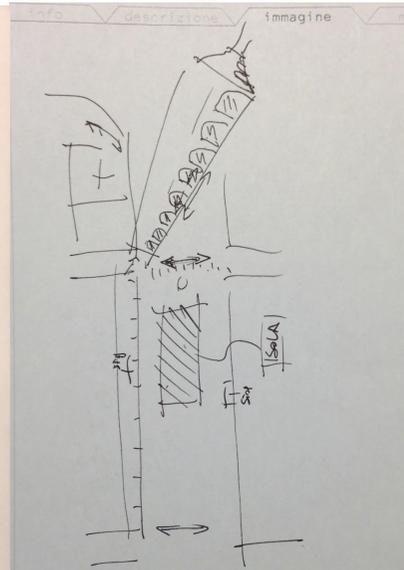
la quarta è invece una mappa "muta" utile a riportare appunti, fissare punti di osservazione aggregabili, segnalare dallo zenith il fenomeno o le salienza

learning from malpighi
/ imparare da malpighi

6_FASE 1_MATERIALI

qualche scheda
compilata

info	descrizione	immagine	mappe
nome salienza:	REGOLAMENTI PEDONALI		
filtra:		data - ora:	
1. materiale / aptico		26.01.13	
2. morfologico		15.20	
3. naturale			
4. percettivo		piazza:	
5. ritmico/movimenti		X malpighi	
6. relazionale/comportamentale		b. san francesco	
7. sociale/contextuale			
8. metaforico/analogico			
9. immaginativo		parole chiave:	
10. empatico / energetico		PENALTI	
11. -----		STANZI	
		PEONI	



info	descrizione	immagine	mappe
Manc oggi 1 IDEA			
DI OSSERVAZIONE			
della piazza Malpighi,			
→ non c'è un INVITO			
A POSIZIONARSI			
→ manca le parole			
"linguistiche" dell'ambiente			
tra modelli			
→ PER POSIZIONANDI BISOGNA			
FAR FINTA DI FARE			
QUALCOSA D'ALTRO			

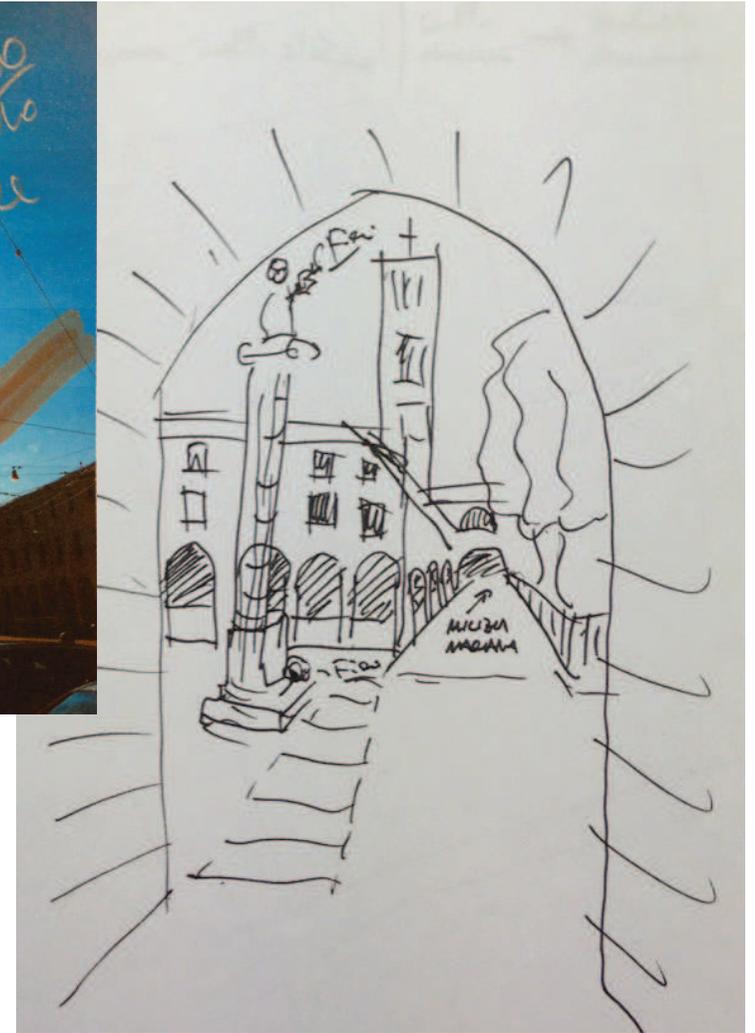
info	descrizione	immagine	mappe
Parando da P. Malpighi a P.S.F.			
si avverte un cambio sensoriale			
→ da una sensazione DISTACATA			
→ a una sensazione PASSE			
Tutte le SUPERFICI di P.S.F.			
mi restituiscono una sensazione			
di MOLLEZZA pari VELOCITÀ			
- i balconi dei palazzi			
- il tappeto di erba del giardino			
- il sagrato un po' rialzato			
e composto armoniosamente			
con sampietrini			
- il LEGNO delle PANCHINE			
- gli "UNNI" piani dei PALAZZI			
CHE sembrano coperture			
protettive appoggiate.			



learning from malpighi
/ imparare da malpighi

6_FASE 1_MATERIALI

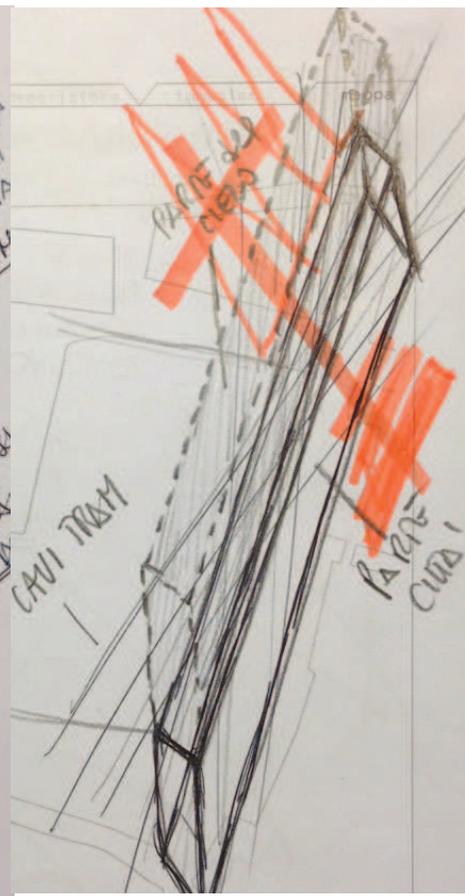
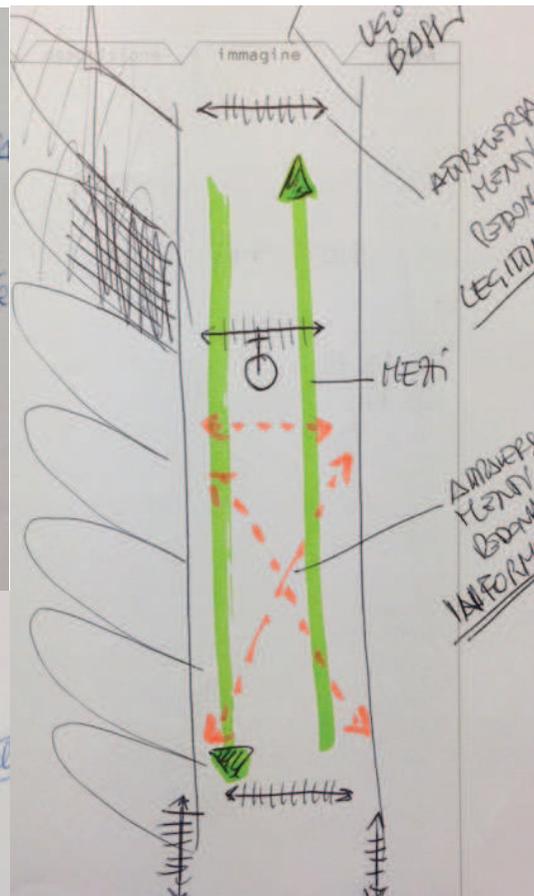
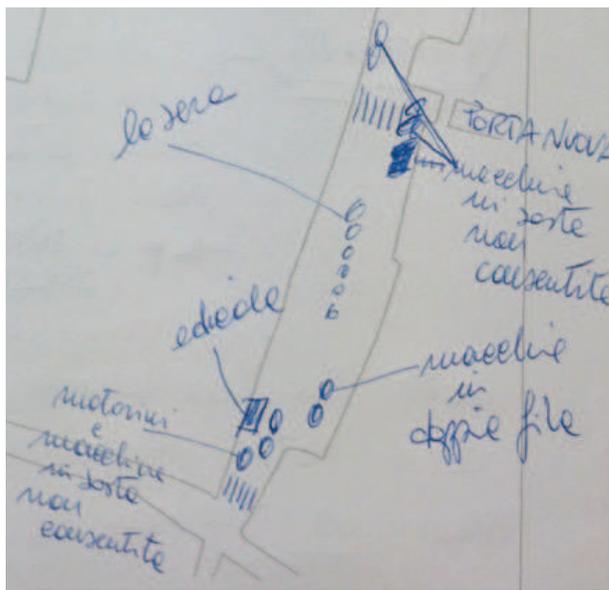
qualche scheda
compilata



learning from malpighi
/ imparare da malpighi

6_FASE 1_MATERIALI

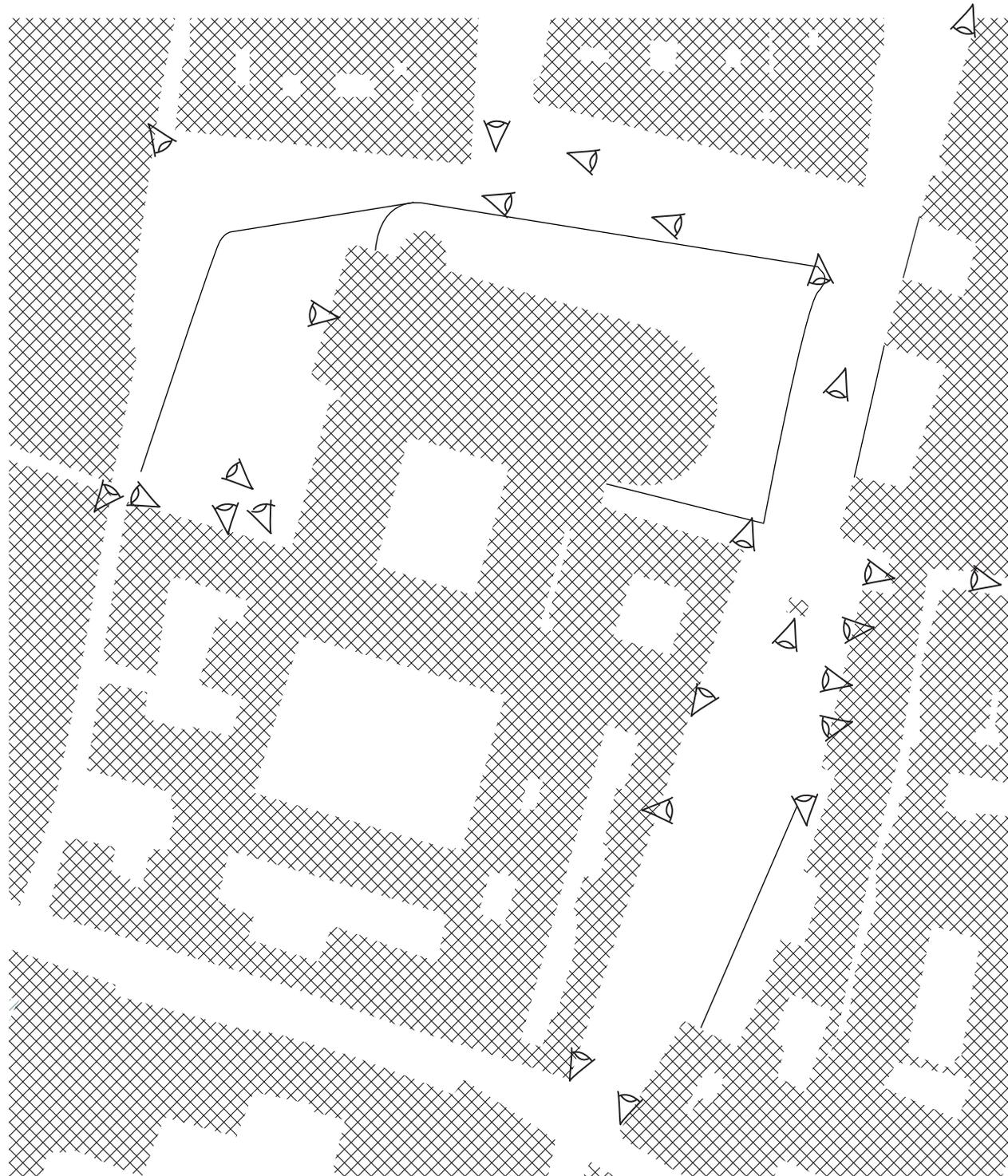
qualche scheda
compilata



learning from malpighi
/ imparare da malpighi

7_FASE 1_DATI AGGREGATI

mappa dei punti di
osservazione



descrizione:

questa mappa visualizza
i punti di vista
a partire dai quali
sono state evidenziate le
salienze nelle sessioni
di osservazione

cosa emerge:

per entrambe le piazze
è possibile ritrovare
un nucleo preferenziale
dello sguardo generato
dall'osservazione

è interessante notare come
però le due piazze si
comportino in maniera
completamente differente
nell'invitare uno sguardo
"modello" rispetto a
un altro

piazza san francesco ha
dispositivi di accoglienza
per l'osservatore (panchine,
per esempio)

al contrario, piazza
malpighi lascia
l'osservatore sprovvisto
di indicazioni, come si
spiegherà più avanti

7_FASE 1_DATI AGGREGATI

elenco delle
schede di osservazione

ID	nome salienza	piazza malpighi	piazza san francesco	parole chiave	note	invariante	singolarità
1	porta nuova/madonna/milizi a mariana		1	fiori, cartolina, vista cosa vedi? puoi descrivere			
2	sguardo straniero		1	1 quello che vedi?	giro con alex la piazza sembra abbia funzione di passaggio		1
3	luogo di passaggio		1	esperienza individuale			1
4	percorso regolare bici piazza venceslao (praga) + statua della			1 bici, percorso, senso vietato			1
5	libertà (NYC)		1		la piazza ricorda altri due posti		
6	rallentamento curva			1 curva			1
7	passanti portico		1	portico, galleria, no intoppi	transito veloce		1
8	transito auto		1	armonia, vuoto, traffico			
9	ostacoli altra parte della strada		1	marciapiede, ostacolo marcia, risoluzione	marciapiede che costeggia uncredit pieno di ostacoli i pedoni attraversano anche fuori dalle strisce		1
10	attraversamenti		1	istinto, sicurezza, traffico			1
11	bice e borgo		1	resistenza, anni 80, salita, corte, cancello	come la salita a un borgo, ma c'è immagine forte di bice il passaggio da malpighi a psf è verso sensazione di morbidezza,		
12	superfici morbide			1 armonia	accoglienza, colori pedone e auto negligenza		1
13	negligenza		1	no sosta, attraversamento spesso irregolare, studenti	lunghe soste per i pedoni		1
14	odore di smog		1		esclusione degli esterni da parte degli interni, poca permeabilità degli interni		1
15	esclusione		1				1
16	natura inaccessibile		1				1
17	molteplici possibilità			1 persone, cani porte aperte, panchine,	movimento regolare persone, rapido cani		1
18	inclusione			1 negozi/bar vuoto vs congestione	contrario di malpighi auto in doppia fila vs pedoni in diagonale		1
19	sosta in doppia fila			1 diagonale	luce accogliente, diversa sempre		1
20	luce		1		passaggio irrisolto: piazza/prolungamento di san fran		1
21	piazza nascosta			1			

learning from malpighi
/ imparare da malpighi

7_FASE 1_DATI AGGREGATI

elenco delle
schede di osservazione

ID	nome salienza	piazza malpighi	piazza san francesco	parole chiave	note e se il palazzo razionalista fosse aperto al pubblico? il suo ingresso sembra pubblico	invariante	singularità
	22 dal privato al pubblico		1				
	23 il piacere della chiacchiera			1 cavi tram, pochi elementi verticali vs dimensione orizzontale	raccolta voci trovate"		
	24 geometria		1		parte del cielo vs parte della città pedoni tagliano in diagonale		1
	25 ritmo diagonale		1				1
	26 luogo polveroso		1	buche, macerie			1
	27 forte presenza stranieri		1		molte voci raccolte in altre lingue attraversamento per andare da un'altra parte, andare verso		
	28 passanti		1	transito, intenzione, capacità deambulatoria	tenendo chiusi gli occhi		
	29 uno sciabordio di vetturini		1	crepitio del filobus / vento / onde di traffico	coerenza attorno alla chiesa come perno		1
	30 sistema di piazze (acqua) isola (ombra)		1	1 limite/perno			
	31 luce		1	bordo piscina, sole, lago, luce, ombra	isola di traffico osservazione della pavimentazione con lo sguardo a terra		
	32 tessiture grigie		1	1 cemento, asfalto vs cotto, pietra			
	33 doppi sensi (di marcia)		1	attesa/sospensione/stop, traguardo di sguardi, attraversamenti/madonna/portici	senza udito (cuffie)		
	34 leylne (traccia a terra) di passaggi)			1 attraversamento/sosta, conflitto	standard in piazza		1
	35 percorso costante pedoni			1 percorso/direzione, pedoni, piazza	percorso regolare pedoni piazza		1

learning from malpighi
/ imparare da malpighi

7_FASE 1_DATI AGGREGATI

elenco delle
schede di osservazione

ID	nome salienza luoghi di	piazza malpighi	piazza san francesco	parole chiave	note	invariante	singolarità
36	appuntamento		1	riconoscibile, immobile, conosciuto	dove si danno appuntamento? non si sa dove		
37	dove attraverso?			attraversamento, pedone, 1 mancanza	attraversare in s fran dall'alto tasso verde tombe, rosa motorino, cappotto rosso. è una piazza dove i colori è facile che spicchino?		1
38	colori che spiccano		1	colore, macchia, corrispondenze			
39	rapporto con gli elementi della piazza: l'albero e la statua la parte per il tutto: cercare quelle caratteristiche che definiscono la piazza		1	bellezza, velocità, indifferenza- amore	in mezzo al trambusto roboante spiccano le cose belle		1
40			1	se fosse	se fosse con le parti della piazza		
41	rapidità		1		velocità dei movimenti finestre e balconi chiusi	1	
42	solitudine		1			1	
43	piastrella		1	finestra, pendant, monumento funebre	verde pendant		1
44	in generale		1	complessità, panoramica, fastidio			
45	albero		1	sopraelevato, posticcio, teorico			1
46	assenza		1		verde inaccessibile strada troppo larga, marciapiede stretto rumore alto, odore forte	1	
47	irregolarità		1				
48	caos		1			1	
49	simmetria			1	parchetto simmetrico in s fran s fran come cerniera tra la microsocietà del pratello e la logistica di malpighi		
50	cerniera tra funzione e fruizione			1 pratello, locali, microsocietà			
51	cintura di auto			1 barriera, divisione, parcheggio	recinto perpetuo muro scrostato sotto le lunette del portico	1	
52	muri afoni		1	dazibao, graffiti, bacheca		1	
53	le pensiline mancanti		1	trasporto pubblico locale, tper, qualità della vita	vocazione di hub del trasporto pubblico. potrebbe essere il posto ideale dove offrire servizi agli utenti del bus. portate l'urban center anche fuori dalla sala borsa facciata degradata di fronte al platano.	1	
54	il platano e il suo doppio		1	verde urbano, installazioni, nuovi materiali	specchio?		1

learning from malpighi
/ imparare da malpighi

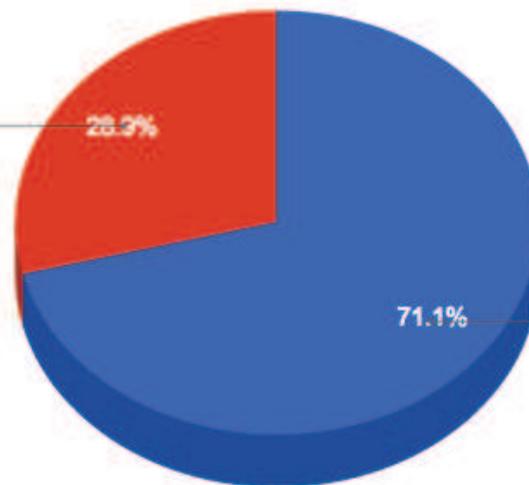
7_FASE 1_DATI AGGREGATI

elenco delle
schede di osservazione

ID	nome salienza	piazza malpighi	piazza san francesco	parole chiave	note	invariante	singolarità
55	il torresotto		1	cerchia dei mille, soglia, porta	cambiamento percettivo dal torresotto		1
56	artificialità		1	funzionale, anacronistica	assenza dell'elemento animale luminosità della piazza, neanche la sera l'imbrunire		
57	luce			atmosfera, fisionomia, 1 carattere/personalità	cambia fisionomia alla piazza	1	
58	armonia				flussi costanti + rilassatezza dei costumi e regole nella piazza > verso la deregolamentazione?	1	
59	muri dipinti / scrostati		1	ricettività - passività , 1 adattamento / permissivismo sotto portico, muro, affreschi			1
60	porta nova		1	ingresso, uscita, bolla	ritmo lento vs sincopato, diffusione vs puntualità		1
61	assi spostamento madonna		1	doppio asse, bilanciamento, baricentro	spostare la madonna? in quale direzione?		
62	toponomastica aggregante		1	1 segmentazione		1	
63	fruizione verde negata		1	verde, privato, negazione identità percepita, costante,	platano, magnolia, giardinetto	1	
64	mobilità pubblica		1	trasporto pubblico		1	
65	safety		1	1 protezione	senso di sicurezza del pedone		1
66	regolarità pedonali		1	percorso, standard, pedoni	i pedoni camminano a due a due sul marciapiede a ridosso della cancellata in malpighi	1	
67	apparizione della piazza		1	osservazione, percezione. finitzza			1
68	respiro mobilità		1	ritmo, molla, mobilità	respiro bus e circolazione in genere attorno alla fermata e alle strisce pedonali	1	
69	elementi verticali		1	verticalità, torri, madonna			1
70	benvenuto della madonna		1	accoglienza, scena, pubblico	alle spalle della madonna, si è dentro la scena per un osservatore esterno		1
71	mancanza osservatore modello		1	assenza, pto osservazione, disagio	posizionarsi per il fruitore	1	
			54	22		35	13

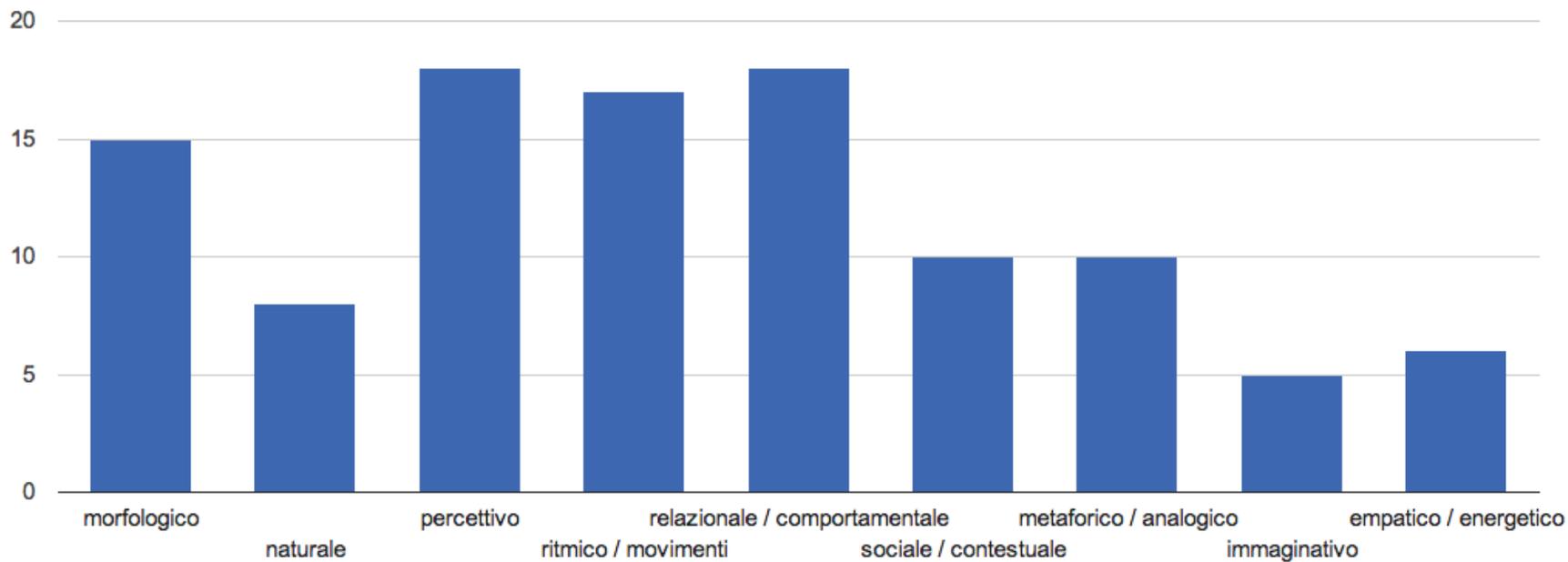
schede per piazza

piazza san francesco
28.9%



piazza malpighi
71.1%

filtri di osservazione



learning from malpighi
/ imparare da malpighi

7_FASE 1_DATI AGGREGATI

elenco delle
invarianti e
singolarità

ID	nome	malpighi	san francesco	invariante	singolarità
1	percorso regolare delle biciclette in contro senso in piazza san francesco			1	1
2	rallentamento in curva delle auto che procedono da piazza malpighi a via s. isaia			1	1
3	sensazione di morbidezza delle superfici in piazza san francesco			1	1
4	percorso regolare dei pedoni in piazza san francesco			1	3
5	inclusione: maggiore permeabilità in piazza san francesco			1	1
6	luce accogliente in san francesco			1	2
7	smarrimento nell'attraversare piazza san francesco tra angolo con via del borghetto (altezza alto tasso) e sagrato			1	1
8	cintura di auto parcheggiate attorno al sagrato pedonale in san francesco			1	1
9	luogo dove parlare al telefono accanto alla pista ciclabile del tratto di san francesco verso malpighi			1	1
10	auto svoltano a destra da via de' marchi in s. isaia			1	1
11	deregolamentazione diffusa (permissivismo nei confronti dei comportamenti non pienamente consentiti ma tollerati) in piazza san francesco			1	1
12	toponomastica aggregante nel sistema delle due piazze (anche di parti delle piazze morfologicamente distanti)		1	1	1
13	chiesa percepita come perno		1	1	1
14	piazza malpighi come luogo di passaggio transito veloce dei passanti sotto il portico di malpighi (da di fronte a porta nova a incrocio 15 via s. isaia)		1		2
16	percorso stretto e accidentato sul marciapiede che costeggia uncredit (dall'incrocio tra malpighi e barberia alle fermate del borgo)		1		1
17	attraversamenti diagonali fuori dalle strisce negligenza nel parcheggio delle auto e altri		1		2
18	mezzi in piazza malpighi		1		1
19	disagio acustico e olfattivo in piazza malpighi esclusione: poca permeabilità degli interni		1		2
20	verso l'esterno in piazza malpighi		1		2
21	natura inaccessibile in piazza malpighi auto in doppia fila in malpighi tratto incrocio		1		2
22	barberia fino alla fermata		1		1
23	continuità data dai cavi dei filobus in malpighi buche e scarsa qualità del fondo stradale in		1		1
24	piazza malpighi		1		1
25	obelisco + statua della madonna		1		5
26	platano		1		5
27	singolarità cromatiche in piazza malpighi (es: verde che fa pendant con la tomba dei glossatori)		1		1

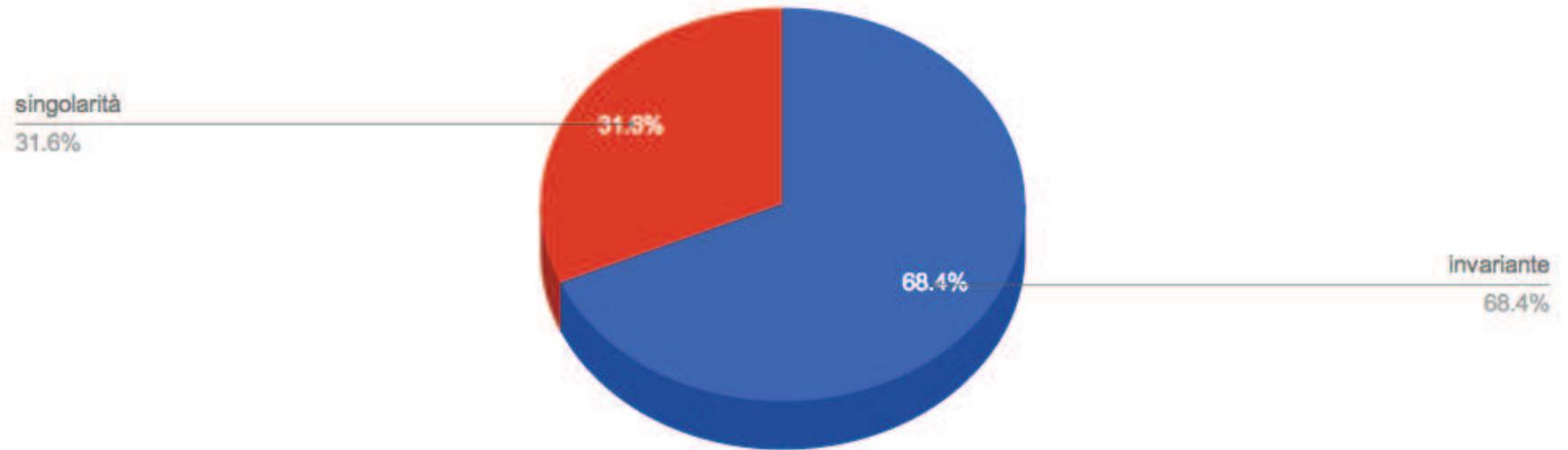
learning from malpighi
/ imparare da malpighi

7_FASE 1_DATI AGGREGATI

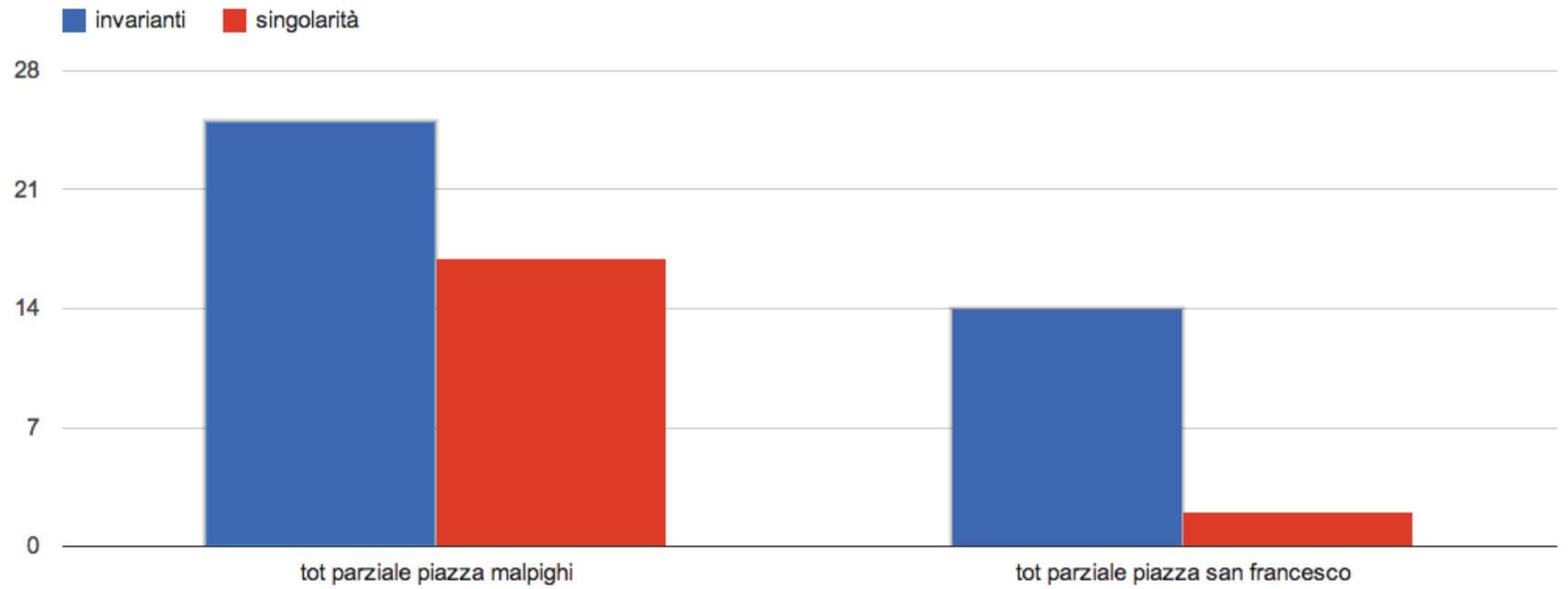
elenco delle
invarianti e
singolarità

ID	nome	malpighi	san francesco	invariante	singolarità
28	muro portico malpighi (scrostato, di fronte a bice)	1			2
29	pensiline mancanti (dal lato di porta nova)	1			1
30	soglia di porta nova	1			1
31	segnaletica orizzontale diffusa della mobilità pubblica (in particolare dove si ferma navetta per san luca)	1		1	
32	senso di sicurezza del pedone sul marciapiede a ridosso delle fermate nel lato senza portico di piazza malpighi	1			1
33	regolarità pedonali: i pedoni camminano a due a due sul marciapiede a ridosso della cancellata in malpighi	1		1	
34	apparizione della piazza in due punti di piazza malpighi	1			2
35	ritmo costante a molla / respiro della mobilità all'altezza dell'attraversamento pedonale in malpighi	1		1	
36	elementi verticali in piazza malpighi	1		2	
37	mancanza di un "osservatore modello" in piazza malpighi	1		1	
	tot	26		13	38
				<i>invarianti</i>	<i>singolarità</i>
				<i>tot parziale piazza malpighi</i>	25
				<i>tot parziale piazza san francesco</i>	14
					17
					2

invarianti / singolarità



invarianti / singolarità per piazza



learning from malpighi
/ imparare da malpighi

7_FASE 1_DATI AGGREGATI

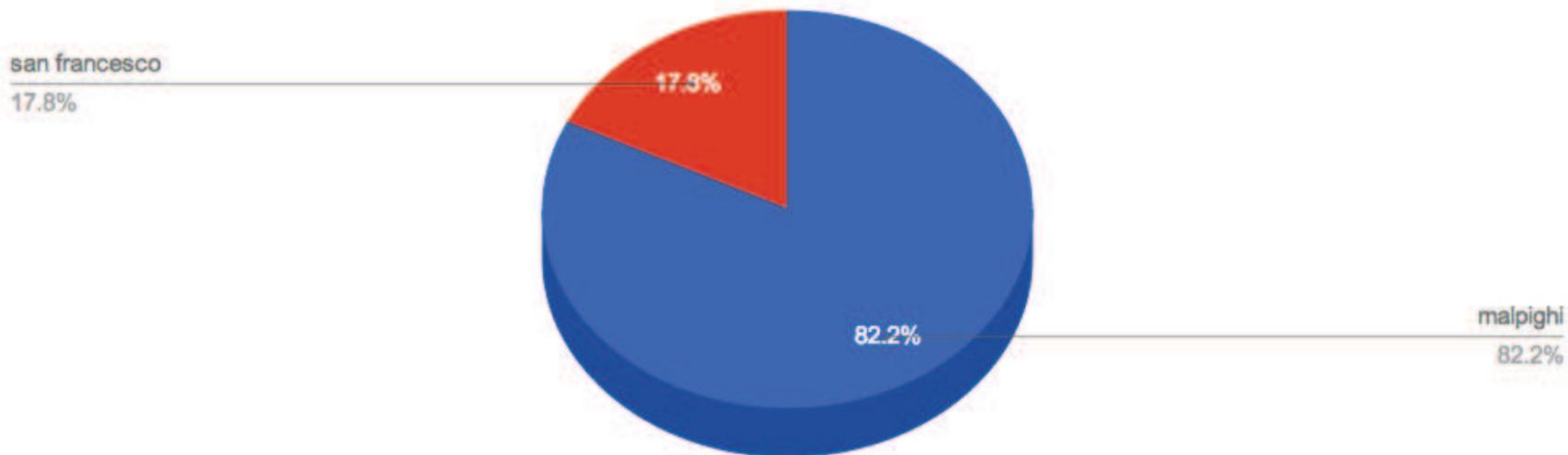
elenco dei
punti di interesse

ID	nome	numero	nota	malpighi	san francesco
1	porta nova / torresotto	3		1	
2	madonna	5		5	
3	curva san fran	1			1
4	portico malpighi	1		1	
5	marciapiede unieredit	1	dall'incrocio tra via	1	
6	bice	1		1	
7	borgo	1		1	
8	verde escluso	2	platano, magnolia,	2	
9	passaggio tra due piazze	2	nel settore che porta	2	2
10	portico)	1		1	
11	elementi verticali malpighi	2		2	
12	direzioni diagonali malpighi	3		3	
13	san francesco angolo via del borghetto	1	incertezza		1
14	platano	5		5	
15	tombe glossatori	1		1	
16	giardino attorno all'abside di san francesco	1		1	1
17	sagrato pedonale in san francesco	1			1
18	bice)	2		1	
19	pensiline mancanti (dal lato di porta nova)	2		1	
20	lunette affrescate sotto portico malpighi	1		1	
21	magnolia	3		3	
22	pubblica (in particolare dove si ferma navetta	1		1	
23	giardino di san francesco	1			1
24	piazze	1	parlano al telefono		1
25	madonna in malpighi	1		1	
26	(a ridosso fermata)	1		1	
27	(incrocio con s. isaia)	1		1	
	<i>tot</i>	46		malpighi 37	san francesco 8

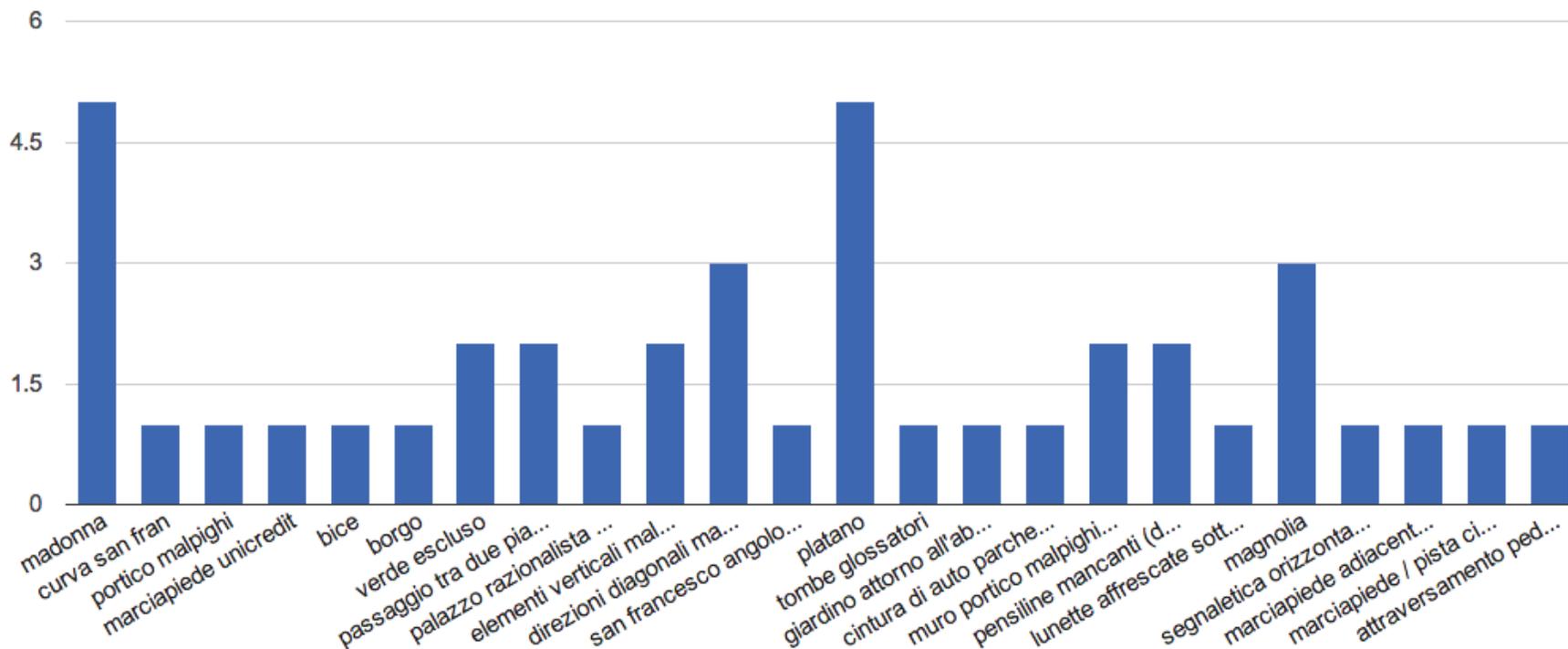
punti di interesse per piazza

7_FASE 1_DATI AGGREGATI

infografiche dei punti di interesse



punti di interesse





descrizione:

questa mappa esprime
i principali punti di
interesse messi in luce
dal lavoro di osservazione

per avere un riscontro su
cosa i punti rappresentano,
si veda la tabella
dei punti di interesse

cosa evidenzia:

è molto evidente la
concentrazione dei
punti di interesse
su piazza malpighi
piuttosto che su piazza
san francesco

i punti non hanno valenza
positiva o negativa:
sono momentaneamente neutri,
e assumeranno un "colore"
durante il confronto con
le opinioni delle persone
coinvolte nella fase di
mapping conversation

QUALI CONSEGUENZE DELL'OSSERVAZIONE?

l'osservazione ha messo in luce regolarità (invarianti) e fenomeni singoli (singolarità), attraverso lo strumento dell'emersione delle salienze

le schede hanno generato un sistema di punti di interesse - senza giudizio di valore - e un sistema di punti di domanda che abbiamo poi trasformato in domande per le fasi successive

questa fase ha rilevato una concentrazione di fenomeni "interessanti da osservare" molto maggiore in malpighi che in san francesco, aldilà della dimensione e della complessità differente delle due piazze

l'osservazione ha poi sottolineato alcune questioni fondamentali rispetto alle due piazze:

> in piazza malpighi manca un "osservatore modello", cioè un punto di vista preferenziale sulla piazza, che non ha caso ha visto uno stravolgimento della sua "visione" più che di un suo ruolo

è evidente, non solo in questo, il fatto che abbia da tempo fatto da "cuscinetto" delle policy e della progettazione focalizzate sull'area circostante

sentire la piazza è oggi una singolarità: deve diventare un invito > verso una regolarità, un'invariante

nella versione "progettata" della piazza, c'era un'idea di un punto di vista, si attivava un piano dell'accoglienza, un'inclusività (il portico che la costeggiava tutta, la madonna in posizione baricentrica) che oggi manca del tutto

quali possono essere i presupposti all'invito di uno sguardo preferenziale oggi?

> piazza san francesco vede una opposizione "dolce" tra comportamenti consentiti vs comportamenti tollerati

in un certo senso, anch'essa subisce la morfologia dell'intorno, ma solo come area di decompressione tra la vocazione del pratello e quella di piazza malpighi. questa funzione di decompressione investe in maniera "incrociata" la piazza e la strada

INTRO FASE 2: Ballare a Bologna Super Late un progetto video di Aleksandra Ajdukovich gennaio 2013

L'artista serba Aleksandra Ajdukovich è stata invitata per un periodo di residenza a Nosadella.due a gennaio 2013 per sviluppare e realizzare un progetto artistico video sulle due piazze San Francesco e Malpighi che offrisse una visione inattesa sui due luoghi attraverso il coinvolgimento diretto delle persone che le abitano e le attraversano.

L'artista ha realizzato il progetto video Ballare a Bologna Super Late in cui ha invitato le persone ad esprimersi sulle due piazze non attraverso la parola ma attraverso il movimento del proprio corpo. Alle persone che si trovavano ad attraversare le due piazze è stato chiesto non di dare un'opinione sui luoghi ma di interpretarli: ognuno poteva scegliere un luogo in cui sentirsi a proprio agio per ballare una musica proposta dall'artista (offrendo loro un semplice dispositivo da cui ascoltare la musica). L'artista ha così girato un breve film in super8 dal titolo Ballare a Bologna, Super Late, ispirato ai filmati degli anni Ottanta della garage band Dirtbombs, il cui repertorio è stato anche scelto come base per fare ballare le persone. Nel lavoro finale una cinquantina di persone sono state immortalate nel loro atto di ballare in piazza. Il fatto di eludere la parola è stata una scelta dell'artista volta a superare quelle sovrastrutture relazionali e di "traduzione" che la parola implica. Il video diventa così un ritratto silente di queste due piazze animato dal movimento di abitanti e passanti.

Chi: Aleksandrija Ajdukovic / www.aleksandrijaajdukovic.com (Osijek, Croazia – 1975) ha studiato Fotografia all'Accademia artistica "BK" di Belgrado, dove attualmente vive, e a quella di Novi Sad. Dopo aver seguito il corso sulle Pratiche artistiche post-concettuali dell'artista Marina Grzinic sta attualmente svolgendo un dottorato presso la Facoltà di Drammaturgia di Belgrado al dipartimento di teoria cinematografica, culturale e mediatica. È stata finalista per due edizioni del premio Mangelos per giovani artisti. È membro dell'Associazione degli artisti visivi serbi ULUS. Interrogando principalmente lo sguardo e le voci dei passanti, l'artista immortala i fenomeni della vita moderna e il loro riflettersi quotidiano nel mondo della moda, della pop-culture e dello stile di vita di aree (non) urbane, in modo sempre ironico e indiretto. Accanto all'artista hanno lavorato due persone di Nosadella.due e uno stagista (frequentante del DAMS) coinvolto appositamente.

Quando: l'artista ha frequentato le due piazze nel mese di gennaio riuscendo però a cogliere momenti diversi in termini di clima (e diversi modi di vivere le piazze), giornate di sole, pioggia, neve.

Quanto tempo: l'artista ha frequentato le piazze per 15 giorni ogni giorno girando nelle ore di luce, dalle 9 della mattina alle 15.30/16 del pomeriggio.

Come: sempre accompagnata da una persona dello staff di Nosadella.due, utilizzata come traduttore, l'artista ha scelto personalmente i passanti da coinvolgere prediligendo l'incontro casuale.

Nel corso del lavoro sono nate spontaneamente alcune collaborazioni:

- con quelle persone che solitamente sostano fuori dal Bar De Marchi che hanno talvolta aiutato l'artista nel lavoro
- con un circolo di anziani, Circolo della pace, che si trova in Via del Pratello, che dedica la propria sala tre gironi la settimana al ballo. Dopo alcuni giorni di frequentazione del luogo l'artista ha costruito un dialogo con gli anziani frequentatori che ha permesso di coinvolgerli nel video. In questo modo è stato possibile dare una traccia di un luogo di aggregazione della zona altrimenti nascosto.
- con l'associazione Modo che, è stato scoperto in fase di lavorazione, dispone di un prezioso laboratorio di sviluppo pellicole. Qui, grazie anche all'aiuto di un tecnico messi a disposizione, l'artista ha potuto sviluppare autonomamente il materiale raccolto. Il video ha così due versioni: una originale in pellicola e una digitale.
- con le persone coinvolte (che sono rientrate nel video o no, come quelle che hanno preferito non essere filmati) che hanno lasciato all'artista i loro contatti e che potranno essere invitati alla visione del lavoro finale e/o omaggiati della stampa di un frame.

learning from malpighi
/ imparare da malpighi

10_FASE 2_MATERIALI

MATERIALI PRODOTTI

- > 17 minuti di video in super8
- > 50 persone coinvolte
- > produzione bolognese (circolo “la pace” + laboratorio modo infoshop + home movies)
- > ogni persona coinvolta ha scelto uno spazio nelle due piazze dove collocarsi

learning from malpighi
/ imparare da malpighi

10_FASE 2_MATERIALI

alcuni screenshot
del video





descrizione:

questa è la mappa
che indica la posizione
che i passanti hanno
scelto per interpretare
il ballo ed essere ripresi

cosa emerge:

evidentemente,
la dimensione più raccolta
di san francesco ha
permesso una maggiore
concentrazione

si possono però notare
"isole" possibili
anche in piazza
malpighi, come nel
parcheggio dei motorini
oppure salendo
al borghetto

learning from malpighi
/ imparare da malpighi

11_FASE 2_DATI AGGREGATI

elenco
delle persone coinvolte
e dei luoghi

persone:

giovani / 31
persone di mezza età / 8
anziani / 10
cani / 3

italiani 90%
stranieri 10%

luoghi:

Piazza san Francesco

Giardinetto con aiuole / 6

Sagrato / 4

Marcia piede di fronte al sagrato dove si trova il Bar De Marchi e rispettivo attraversamento

pedonale / 4

Slargo con isola ecologica / 3

Slargo che costeggia la chiesa con pista ciclabile / 3

Piazza Malpighi

Parcheggio sotto la Madonna / 3

Piccolo borgo rialzato di accesso al platano / 2

Attraversamento pedonale di fronte a Porta Nuova

Attraversamento pedonale da Via Sant'Isaia a Via Barberia

Portico davanti alla fermata del bus

Angolo con via Sant'isaia

Fermata del trenino per San Luca

Da uno sguardo finale sul video si riescono a identificare alcuni luoghi prediletti dalle persone che possono essere considerate in chiave metaforica i “palcoscenici” delle due piazze:

il giardinetto con le aiuole in Piazza San Francesco

il parcheggio “a triangolo” sotto la Madonna in Piazza Malpighi

E' interessante vedere come, da un confronto con la fase successiva di “Learning from Malpighi” Mapping Conversation, queste due aree risultino tra quelle considerate “indecise”.

In termini di partecipazione il progetto ha coinvolto oltre cinquanta persone (che sono state filmate), di cui la maggior parte giovani, italiani. Proporzionalmente è stato più facile intercettare e far fermare persone in Piazza San Francesco rispetto a Piazza Malpighi.

Lì la maggior parte delle persone sono state colte in un momento di disimpegno, qui, molte persone hanno dichiarato di non avere il tempo di fermarsi o di non voler partecipare (anche se erano fermi, ad esempio, alla fermata del bus).

Viene dunque riconfermato l'elemento di “inibizione” che genera Piazza Malpighi emerso anche dalla Mapping Conversation.

In Piazza San Francesco, come si vede anche nel video, diverse delle persone coinvolte stavano portando in giro il cane, sostavano davanti al bar De Marchi, visitavano il mercato dei fiori del martedì, passeggiavano, ovvero vivevano la piazza come luogo di sosta.

INTRO FASE 3: mapping conversation

dopo la fase di osservazione iniziale (da un punto di vista più "etnografico") e la realizzazione del video, la terza parte di learning from malpighi è stata un'altra fase "conoscitiva" articolata tramite una un'esplorazione guidata attraverso la pratica del "mapping conversation":
un percorso volto a valorizzare le storie, i vissuti e le aspettative dei partecipanti rispetto al presente e al futuro delle due piazze.

La passeggiata è stata organizzata come un "dialogo itinerante a coppie", una conversazione che attraverso un itinerario deciso a partire dai percorsi abituali dei partecipanti ha fornito la base per una rielaborazione immediatamente successiva in cui è stato chiesto di rispondere a domande originate dalle fasi precedenti

l'obiettivo della conversazione itinerante non è di mettere in discussione il senso comune, ma di esplicitarlo; non si è cercato di trattare con profondità temi di progetto o di programma, ma di creare il contesto ideale di riflessione per fare emergere nuove (o di risottolineare precedenti) salienze

mapping conversation è appunto un dialogo: è stato strutturato perchè i partecipanti delle coppie facessero un'esperienza comune da cui

MATERIALI PRODOTTI

> 15 coppie coinvolte > 30 persone, tra cui:

- residenti
- commercianti
- analisti, progettisti urbani/sociali/culturali
- associazionismo di quartiere
- consiglieri di quartiere

> 15 kit compilati

> 130 schede di sintesi, con le seguenti domande:

- chi siete
- raccontate le piazze
- aree omogenee
- spazi indecisi
- cosa avete scoperto
- quali suggerimenti

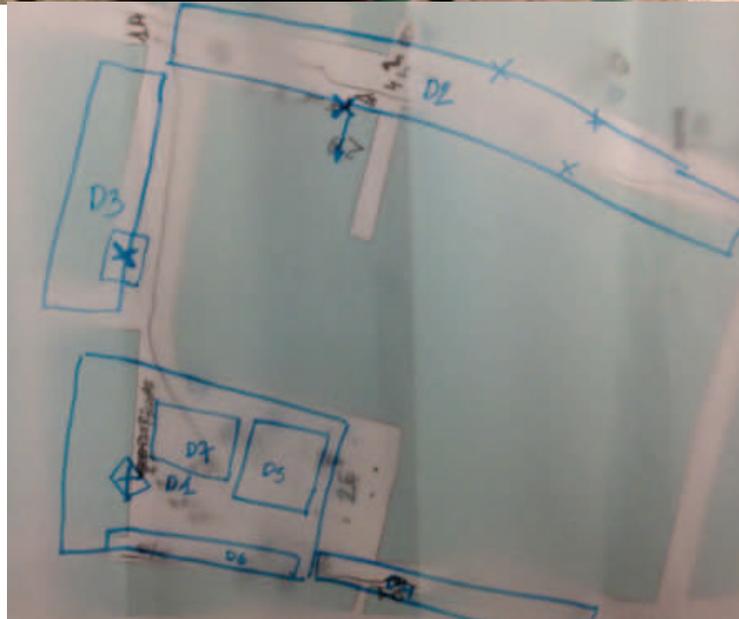
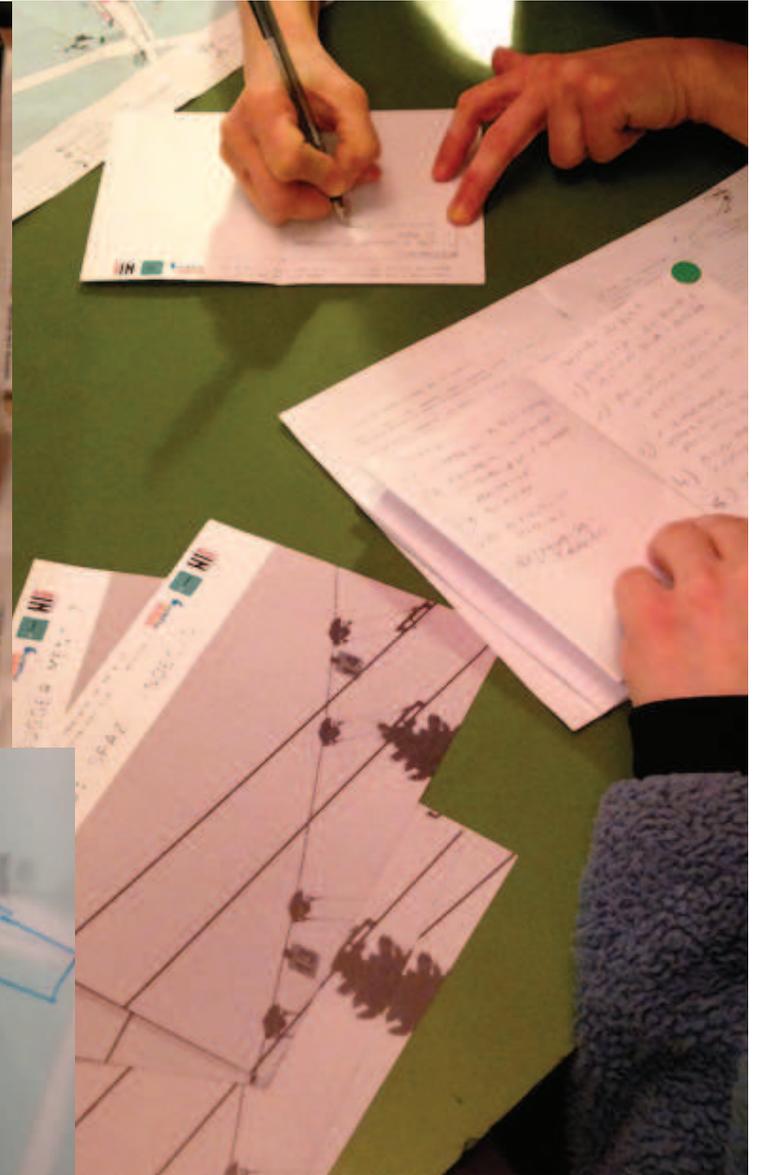
> 15 quaderni degli appunti compilati

> 15 mappe dei percorsi abituali

> 15 mappe delle aree omogenee

learning from malpighi
/ imparare da malpighi

14_FASE 3_MATERIALI



learning from malpighi
/ imparare da malpighi

15_FASE 3_DATI AGGREGATI

mappa dei
percorsi abituali



descrizione:

questa mappa illustra
i percorsi abituali
segnalati su mappa dalle
coppie

cosa emerge:

la densità non lascia
molto spazio all'analisi
dei dati, ma è possibile
cogliere le aggregazioni
dei percorsi pedonali
in san francesco

è inoltre possibile
risalire al mezzo (più
pedonale che a motore)
in piazza malpighi, in
particolare sul
marciapiede lato
incrocio con barberia
verso porta nova
e in piazza san francesco,
nell'area di raccordo tra
le due piazze, data la
densità sulla pista
pedonale e ciclabile

learning from malpighi
/ imparare da malpighi

15_FASE 3_DATI AGGREGATI

elenco dei luoghi
più citati

piazza malpighi

platano	12
tombe	8
obelisco / madonna	6
Portico / affreschi	6
villa aldini / vista colli	6
porta nuova / torresotto	5
attraversamenti pedonali	5
ingresso convento	4
magnolia	2
fioraio	2
fermata bus	2
terrazza bice	1
zona absidale della chiesa	1
giornalaio	1

tot piazza malpighi 61

tot piazza san francesco 33

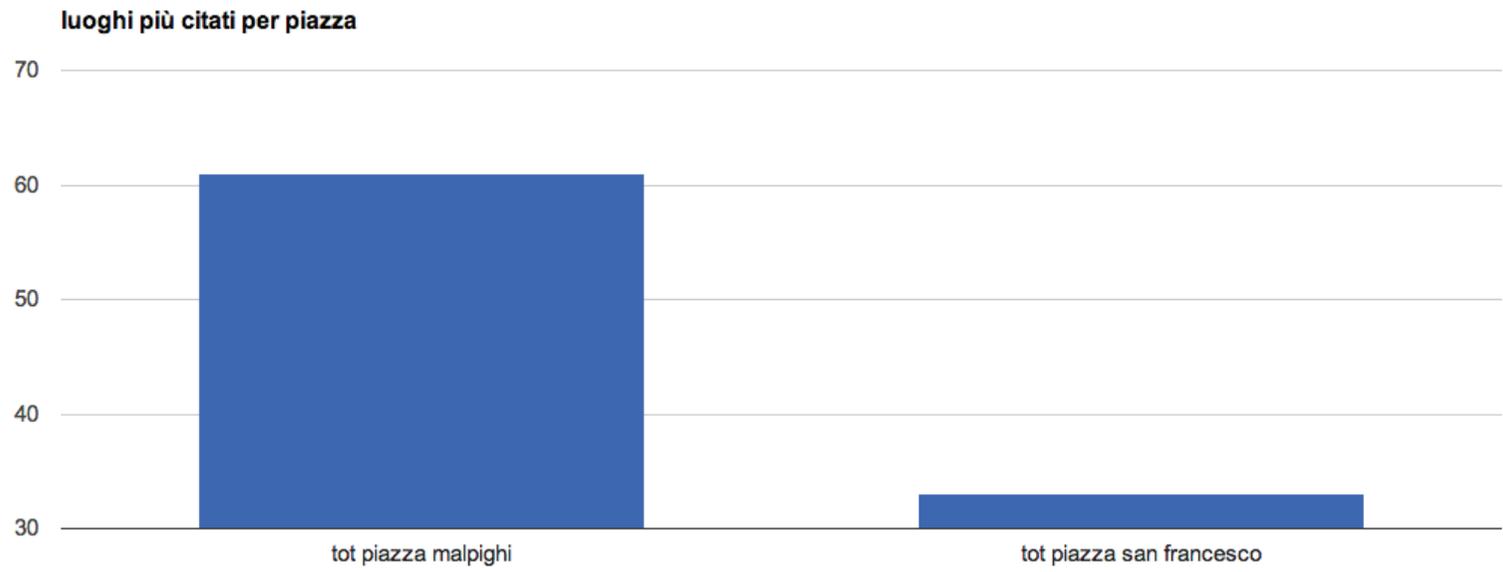
piazza san francesco

Giardino accanto alla chiesa	9
sagrato	5
I bar	4
Facciata / basilica	4
isola ecologica	4
giardino con aiuole	3
palazzi che si affacciano sulla piazza	3
fila di alberi sul lato settentrionale	1

learning from malpighi
/ imparare da malpighi

15_FASE 3_DATI AGGREGATI

infografica dei luoghi
più citati



learning from malpighi
/ imparare da malpighi

15_FASE 3_DATI AGGREGATI

mappa dei luoghi
più citati



tra 0 e 4 volte



tra 5 e 10 volte



più di 10 volte



descrizione:

questa mappa illustra
da una visione zenitale
i luoghi più citati nelle
schede compilate dai
partecipanti a mapping
conversation

cosa emerge:

ancora una volta, vince
piazza malpighi quanto a
densità di luoghi citati
e quindi di attenzione

per numeri alti di
occorrenze si ritrova
una forte connessione
con i punti di interesse
riscontrati durante
l'osservazione

learning from malpighi
/ imparare da malpighi

15_FASE 3_DATI AGGREGATI

elenco delle
parole chiave

ID **piazza malpighi**

- 1 luogo di passaggio
- 2 non piazza
- 3 condizione di disagio
- 4 area di traffico
- 5 noia
- 6 luogo neutro
- 7 portico interrotto
- 8 apertura / ampiezza

piazza san francesco

- 9 luogo non determinato
- 10 luogo di sosta
- 11 luce
- 12 passaggio volontario

note (alcuni dei termini/aspetti specifici)

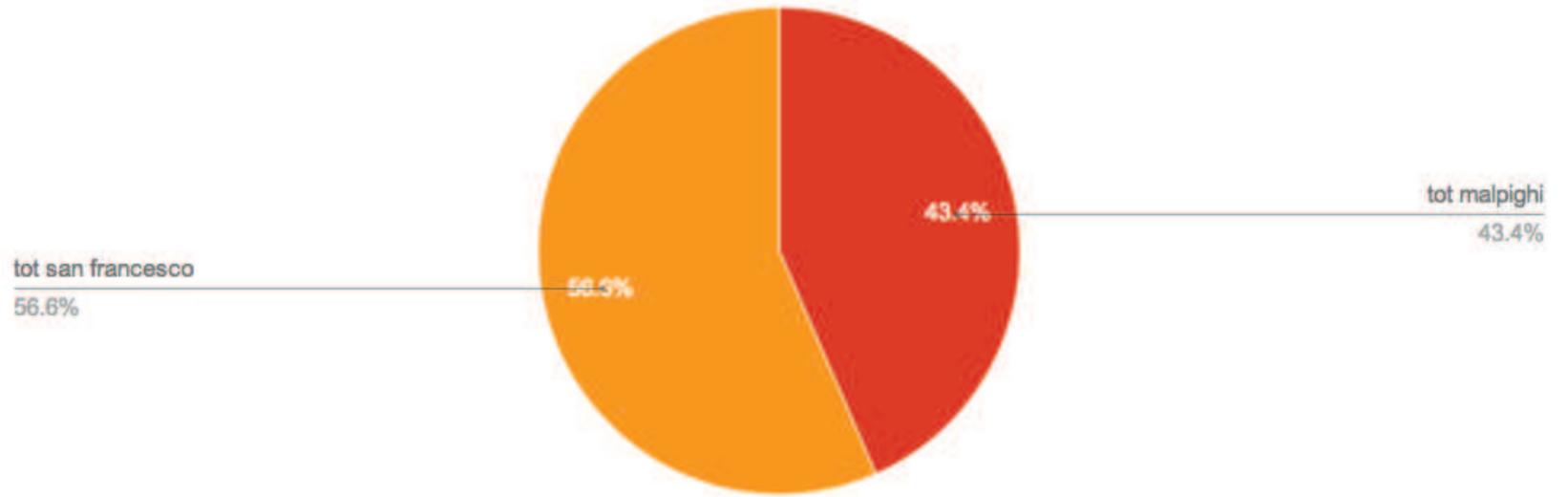
- 10 stradale / transito carrabile / strada di attraversamento / scambiatore di
- 10 anche definito come un non-luogo
- 7 disagio nella sosta / rumore / fastidio
- 3
- 1
- 1
- 1
- 1

note (alcuni dei termini/aspetti specifici)

- 3 usare liberamente
- 2 Pausa / relax / tempo dilatato
- 2
- 1

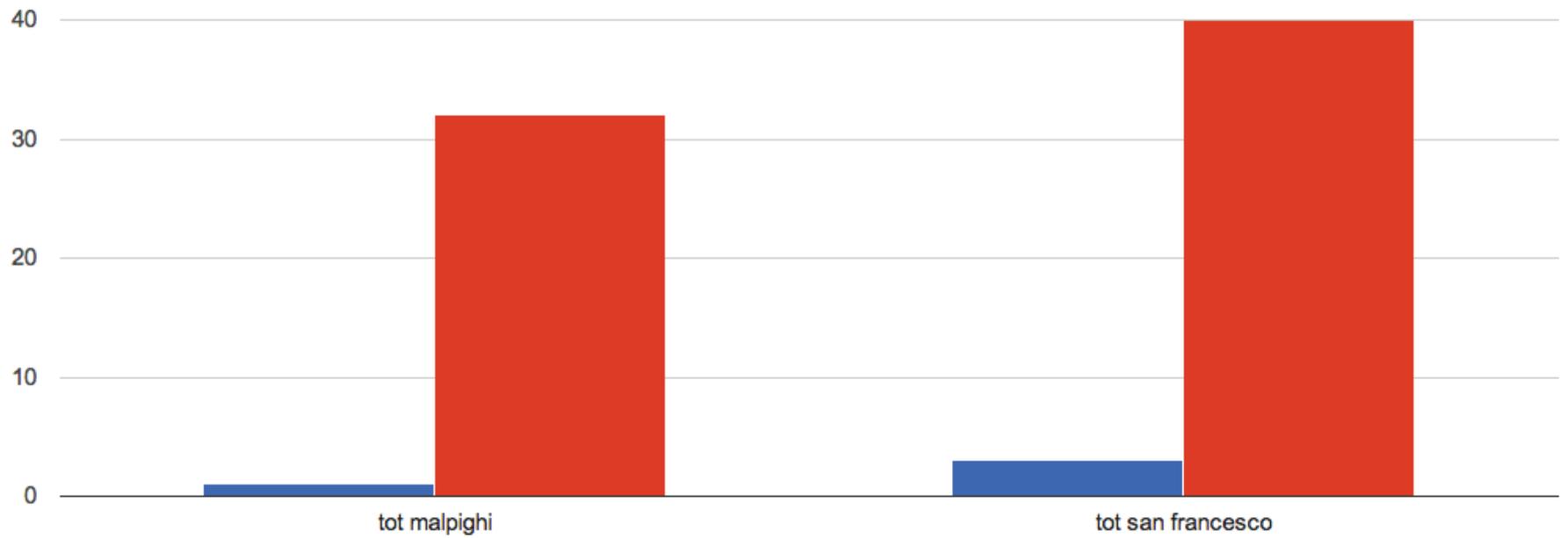
ID	note	positive	negative
piazza malpighi	contrasto tra funzione alla mobilità e struttura (no pensiline o aree di sosta adeguate per macchine e pedoni, no manto stradale idoneo, no attraversamenti pedonali consoni, parcheggi in zone non consentite, fermate bus turistici, pensilina e segnaletica trenino per		
1 programma non progettato	12 san luca mancante)		12
2 percepita come luogo di transito	8		8
3 luogo di ricchezze riconosciute ma non percettibili	luogo che inibisce e non ti invita ad alzare lo sguardo per		
4 elementi in eccedenza	6 godere delle sue ricchezze		6
5 vecchia pavimentazione in sanpietrini	2 cavi dei filobus		2
6 giardino / zona verde inaccessibile (col platano)	2		2
7 madonna come unico elemento che la rende una piaz	2		2
	1	1	
	<i>tot malpighi</i>	1	32
piazza san francesco	slargo accanto al giardino percepito solo come parcheggio che impedisce l'accesso al giardino e al retro della chiesa con rispettive tombe da visitare / il giardino è visto come possibile collegamento tra le due piazze e zona di socialità, pedonale, ciclabile. Nel dettaglio: tombe		
1 slargo che costeggia la chiesa e giardino come area ir	14 poco valorizzate, brutta la cancellata il parcheggio delle macchine è difficoltoso e blocca la visuale della piazza; la presenza della macchine è difficoltosa per le auto stesse, per i pedoni e i ciclisti, i bambini che attraversano e non vedono alla loro altezza; la strada è percepita come un elemento di rottura e interruzione col resto dei flussi e non si accorda con le		14
2 strada come elemento di disturbo	8 due aree confinanti pedonali è percepito come poco curato e mal utilizzato, come luogo isolato rispetto al resto della piazza, di possibile		8
3 giardino con aiuole inadeguato	6 degrado		6
4 area di relax e apertura dello sguardo	3	3	
5 panchine non sufficienti	3		3
6 mancanza di eventi culturali e cittadini	3		3
7 illuminazione della chiesa non soddisfacente (brutta)	2		2
8 slargo con isola ecologica non ha attrattiva / non invita	2		2
9 difficile convivenza con i cani	1		1
10 mancano attraversamenti pedonali segnalati	1		1
		<i>positive</i>	<i>negative</i>
<i>tot malpighi</i>	33 <i>tot malpighi</i>	1	32
<i>tot san francesco</i>	43 <i>tot san francesco</i>	3	40

salienze per piazza



salienze +/- per piazza

positive negative



learning from malpighi
/ imparare da malpighi

15_FASE 3_DATI AGGREGATI

elenco delle risposte
alla domanda
"a cosa non rinunceresti"

piazza malpighi

platano
torresotto porta nuova
tombe
madonna
affreschi lunette
giardino magnolia
traffico sulla parte che dalla madonna va a nosadella
negozio di scarpe
fermata del bus
galleria del toro
palazzo dei notai
palazzo degli uffici del Territorio
villa aldini

tot piazza malpighi

tot piazza san francesco

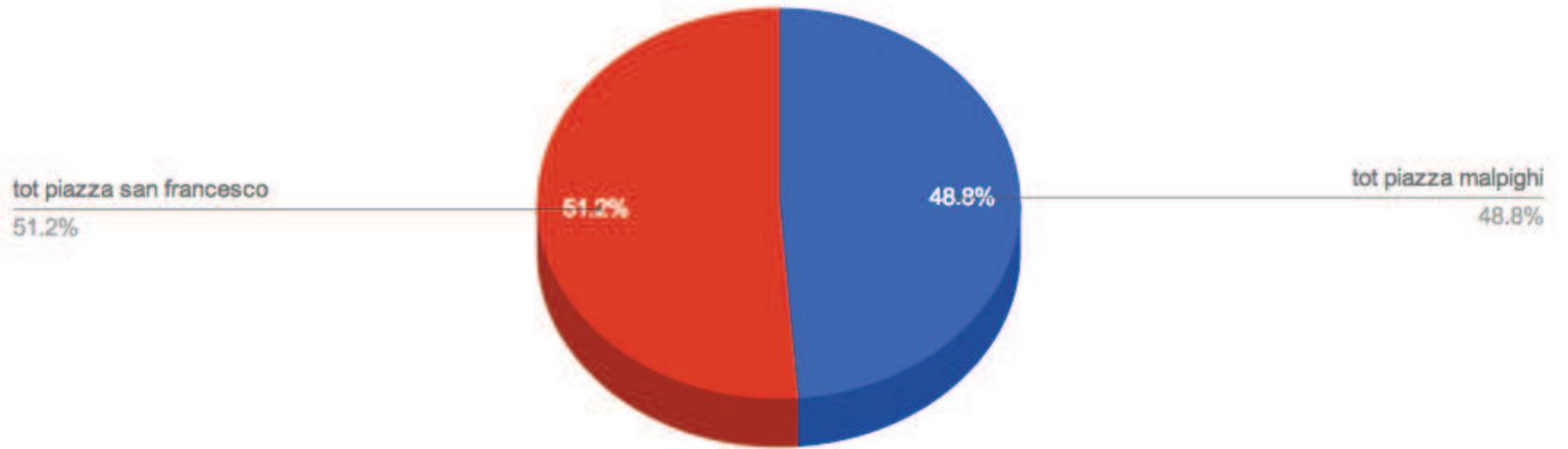
piazza san francesco

10	parchetto con aiuole	8
6	giardino basilica / alberi	7
5	facciata chiesa	4
4	panchine	4
3	sagrato	3
3	bar de marchi	3
2	fila di alberi a nord	2
2	museo resistenza	2
1	altri bar	1
1	facciate edifici	1
1	gelateria	1
1	istituzione culturale (istituto francese)	1
1	scuole di via sant'isaia	1
	palazzo guardia di finanza	1
	pratello	1
	giardinetto accanto istituto francese (su via De Marchi)	1
	isola ecologica	1

40

42

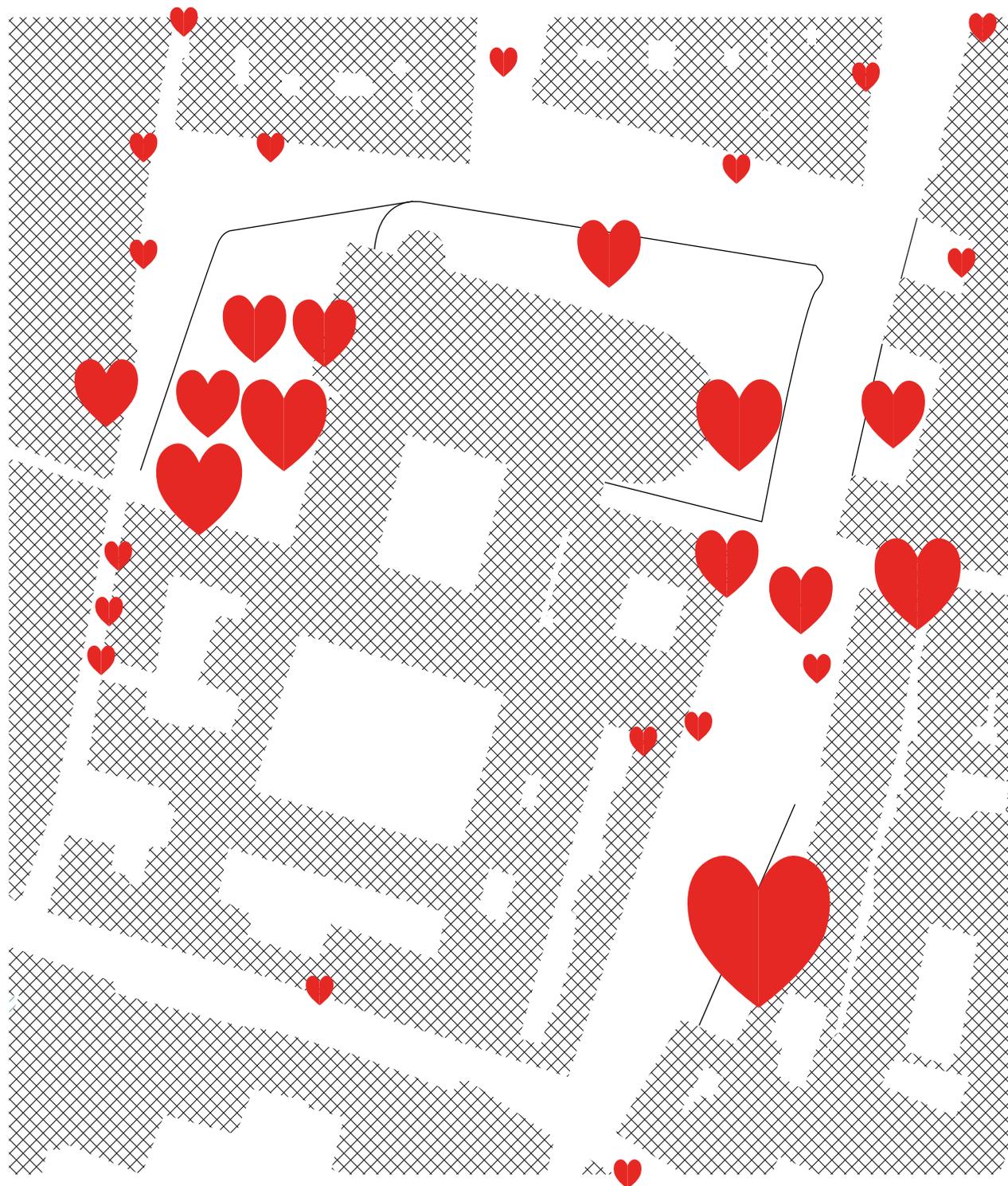
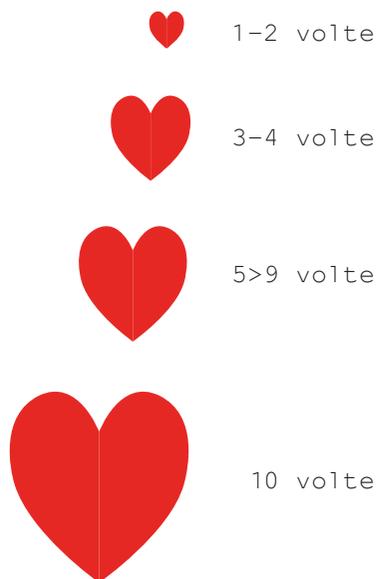
"a cosa non rinunceresti" per piazza



learning from malpighiv
/ imparare da malpighi

15_FASE 3_DATI AGGREGATI

mappa
delle risposte
alla domanda
"a cosa non rinunceresti"



descrizione:

questa mappa illustra
da una visione zenitale
i luoghi a cui i
partecipanti hanno
dichiarato come
irrinunciabili

cosa emerge:

come per i luoghi citati
(di cui questi punti
fanno parte)
anche in questo caso
possiamo notare le
sovrapposizioni con i
luoghi di interesse
citati nelle schede
di osservazione

learning from malpighi
/ imparare da malpighi

15_FASE 3_DATI AGGREGATI

elenco degli elementi
di disagio

piazza malpighi

traffico dalla madonna ai colli
cancellata
portico / affreschi malridotti / tag
fermata del bus di fronte al bar / platano
traffico dalla madonna a ugo bassi
marciapiedi di fronte alla banca
attraversamento da porta nuova
incrocio con via nosadella / sant'isaia
traffico su via sant'isaia
edicola
insegna bice
parcheggi bus di fronte alla cancellata delle tombe
buche nel manto stradale in prossimità della fermata del bus di fronte al bar
fermata del bus sotto al portico
accesso buio al convento
vista su via marconi
parcheggio sotto la madonna
pensilina mancante alla fermata trenino san luca

tot malpighi 38
tot san francesco 29

piazza san francesco

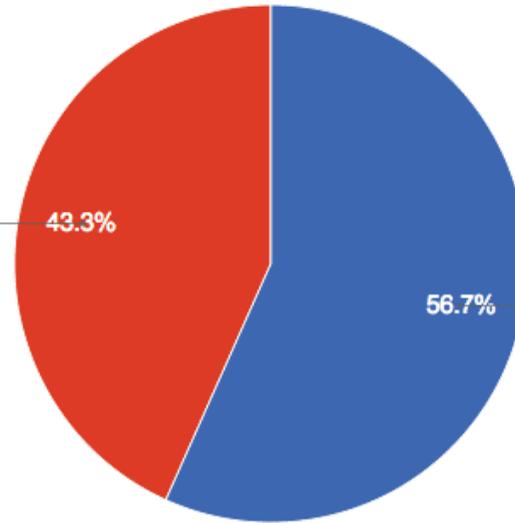
9	strada di fronte alla chiesa (curva)	6
6	giardino con aiuole	4
3	parcheggi di fronte alla chiesa	3
3	isola ecologica	3
2	slargo accanto alla chiesa	3
2	via de'marchi nella parte che dà su via sant'isaia (strettoia e sporcizia / tag)	2
2	giardino della chiesa (abbandonato)	2
1	via de'marchi nella parte di fronte alla chiesa	1
1	parcheggi sul lato della chiesa	1
1	angolo isolato del giardinetto con aiuole tra palazzo GDF e convento	1
1	palazzo GDF	1
1	palazzi che si affacciano sulla piazza lato nord (negozi mobili)	1
1	pratello	1

elementi disagio per piazza

15_FASE 3_DATI AGGREGATI

infografica
degli elementi
di disagio

tot san francesco
43.3%



tot malpighi
56.7%

learning from malpighi
/ imparare da malpighi

15_FASE 3_DATI AGGREGATI

mappa
degli elementi
di disagio



descrizione:

questa mappa illustra
da una visione zenitale
gli elementi
considerati causa
di disagio

è possibile confrontare
questa mappa con l'elenco
degli elementi di disagio

cosa emerge:

nonostante la lieve
maggioranza dei punti
posizionati su piazza
malpighi, la differenza
non è schiacciante

in generale, anche
confrontando la mappa
con l'elenco degli elementi,
si nota come la mobilità
condiziona la percezione
di disagio (negativamente)
in piazza malpighi, ma
come elemento di
indecisione oltre che di
qualità della fruizione

PIAZZA MALPIGHI

- regolamentare le funzioni / eliminare il superfluo
- no auto / bus / bici ma aggiungere dissuasori di velocità
- togliere il parcheggio / limitare parcheggio selvaggio
- creare un sottopassaggio: per fra passare le macchine e lasciare sopra la funzione di piazza / per far attraversare i pedoni

PIAZZA SAN FRANCESCO

- considerato luogo di manifestazioni politiche / rilevata l'assenza di eventi cittadini e culturali (connesso all'aspetto di "libertà" emerso tra le invarianti?)
- giardinetto con aiuole percepito come spazio isolato, non curato (poche panchine e pochi alberi) e di potenziale degrado/ luogo idoneo per incontri e relax con begli alberi (è tra le prime aree indecise)
- luogo senza una precisa identità / luogo ben connotato in termini di frequentazione (luogo di socialità e accogliente): l'indefinizione strutturale è qui percepita come positiva mentre in piazza malpighi come negativa
- pochi parcheggi per i residenti / necessità di eliminare le macchine
- luogo aperto dotato di una bella luce / illuminazione che valorizza poco le architetture e la chiesa
- proposte di pedonalizzazione / necessità di far confluire il traffico di piazza malpighi in piazza san francesco

learning from malpighi
/ imparare da malpighi

Relazioni: è risultato importante e significativo invitare le persone a tracciare i confini delle piazze e definirne le aree omogenee, per far emergere le relazioni tra le aree

	piazza malpighi	piazza san francesco	
<i>persone</i>			
	negozi sotto il portico (giornalaio, fioraio)	1 luogo di scambio tra le persone (soprattutto il sagrato)	6
	convento	1 vita attiva dei locali / sere con gli amici	6
		luogo di incontro e gioco per bambini e famiglie	4
		negozi che si affacciano sulla piazza	4
		mercato di fiori	4
		relazioni tra gli anziani (luogo verde/panchine)	3
		integrazione multiculturale e diversità di frequentazione per età e necessità	3
		dimensione paesana	2
		funzione religiosa	2
		manifestazioni politiche	2

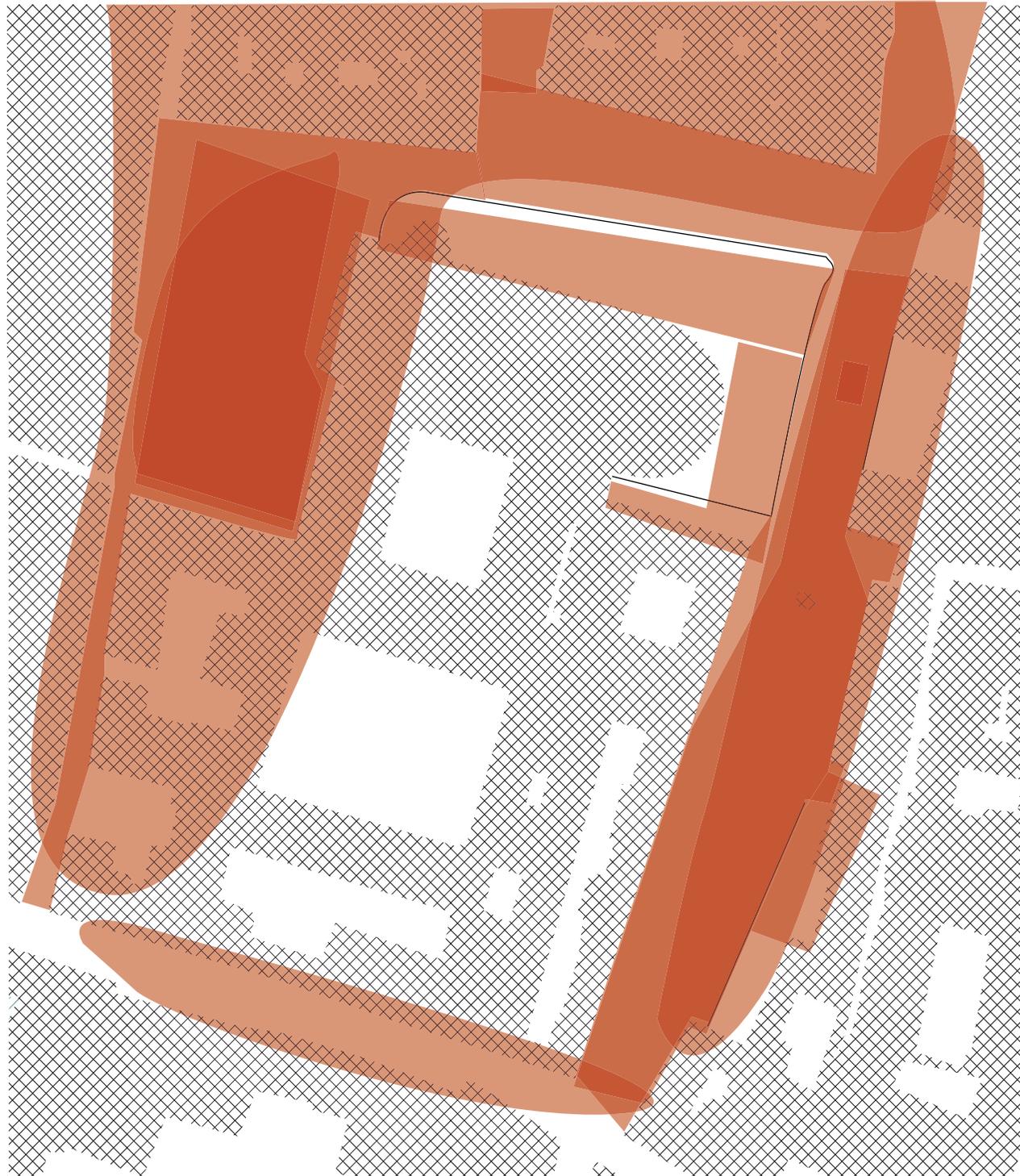
luoghi con cui vengono messe in relazione le piazze

collegamento visivo con i colli come aree verdi fuori della città	6 via del pratello tramite slargo con isola ecologica	4
porta nuova come accesso al centro storico	5 via del pratello tramite vicolo del borghetto	2
via marconi	2 via de marchi / sant'isaia	2
galleria del toro	1	

learning from malpighi
/ imparare da malpighi

15_FASE 3_DATI AGGREGATI

mappa
delle aree omogenee



descrizione:

questa mappa illustra
le aree omogenee
indicate sulla mappa
dalle coppie
e poi sovrapposte in
semitrasparenza

cosa emerge:

è possibile notare come
la sovrapposizione metta
in luce una forte
concentrazione in piazza
san francesco

piazza malpighi è meno
segmentata al suo interno,
ma questo può essere
la risultante
delle contraddizioni messe
in luce tra funzione e
dispositivi dedicati a essa,
da un lato, e del rapporto
tra elementi irrisolti e
vocazione di hub della
mobilità, dall'altro

learning from malpighi
/ imparare da malpighi

15_FASE 3_DATI AGGREGATI

elenco dei
luoghi indecisi

ID piazza malpighi

madonna con parcheggio antistante (ne viene ignorata la
1 funzione) / parcheggio antistante
2 accesso al convento
3 zona tra via marconi e inizio slargo per san francesco
4 tutta la piazza
5 portico
6 zona rialzata del platano
7 fermate dei bus

2
2
1
1
1
1
1

tot malpighi

9

8 piazza san francesco

area di accesso a san francesco da malpighi accanto
9 alla chiesa
10 giardinetto con aiuole accanto sagrato
11 giardino della chiesa e accesso alle tombe
12 slargo con isola rifiuti
13 sagrato
14 zona con fila alberata a nord
15 sagrato

10
6
2
2
1
1
1

tot san francesco

23

spazi citati come meno conosciuti

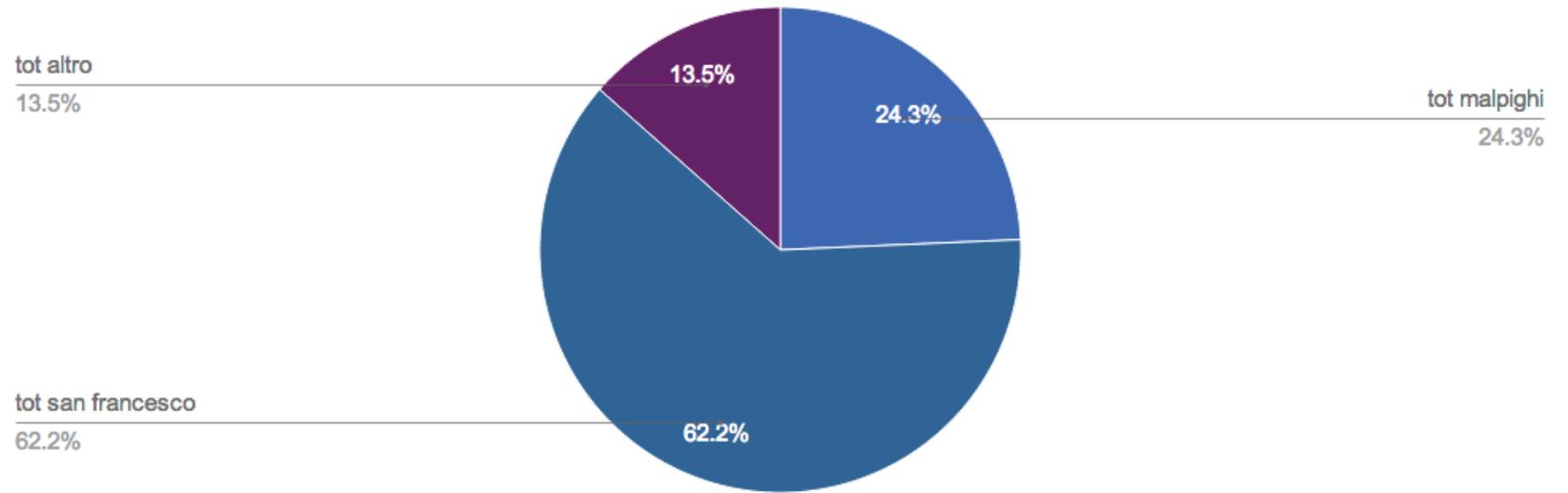
16 interno della chiesa
17 affreschi sotto il portico
18 accesso al convento da piazza malpighi
19 zona rialzata che precede il platano e terrazza "Bice"
20 portale storico di via del borghetto

1
1
1
1
1

tot altro

5

zone indecise e meno conosciute



learning from malpighi
/ imparare da malpighi

15_FASE 3_DATI AGGREGATI

luoghi privati citati

+

tempi

LUOGHI PRIVATI

piazza malpighi

- area rialzata che precede il platano
- giardino della chiesa con le tombe
- giardino privato con magnolia
- accesso al convento

piazza san francesco

- marciapiede di fronte alla ciclabile con negozi
- locali / bar (soprattutto bar De Marchi)
- mercato fiori

TEMPI

piazza malpighi

- passaggio diurno per uso bus
- adolescenti/studenti all'ora di pranzo

piazza san francesco

- la sera per frequentazione dei locali
- di giorno viene riconosciuta una dimensione paesana / fruizione a tutte le ore
- mercato dei fiori del martedì

learning from malpighi
/ imparare da malpighi

15_FASE 3_DATI AGGREGATI

elenco proposte emerse

piazza malpighi

giardino della chiesa: renderlo accessibile; trasformarlo in zona
cuscinetto e di passaggio tra le due piazze; in area pedonale con parco
di sculture; ripristinare l'antico accesso;

maggior valorizzazione di bellezze e monumenti (tombe, madonna,
palazzi, platano, affreschi...), migliorandone la segnaletica e
l'illuminazione

inserire punti di attrazione per lo sguardo che rendano più chiare le
funzioni e le caratteristiche (fermata del bus, trenino per san luca,
segnaletica per raccolta rifiuti)

creare punti e momenti di aggregazione sociale / zona di sosta / spazi
di "respiro" vivibili (come borghetto del platano, slargo della magnolia,
l'accesso al convento; ma anche biblioteca + iniziative culturali +
ipotizzare mercatini) (3)

creare una ciclabile / creare un attraversamento bici da porta nuova a
pratello allungando la ciclabile dove ora sostano i bus turistici (3)

migliorare gli attraversamenti pedonali (segnaletica e gestione traffico)

eliminare il parcheggio

pedonalizzare

valorizzare accesso ad aree limitrofe come galleria del toro

cambiare il nome in "Largo Malpighi"

tot malpighi
tot san francesco

piazza san francesco

eliminare auto e parcheggi / risolvere il ruolo non idoneo della
10 strada nel complesso della piazza / pedonalizzare

12

6 tracciare una pista ciclabile e inserire rastrelliere per le bici

5

6 migliorare la posizione e aumentare le panchine

4

riordino dell'area verde con le aiuole (più alberi, meno degrado,
4 barbecue, giochi per bambini)

4

3 introdurre vespasiani/servizi igienici/fontana

3

3 includere la piazza nel programma culturale cittadino
valorizzare lo slargo con isola ecologica (possibile luogo di

2

2 passaggio / dialogo?)

2

migliorare e valorizzare facciate dei palazzi che si affacciano sulla

1 piazza

1

1 recupero e valorizzazione delle botteghe antiche

1

1

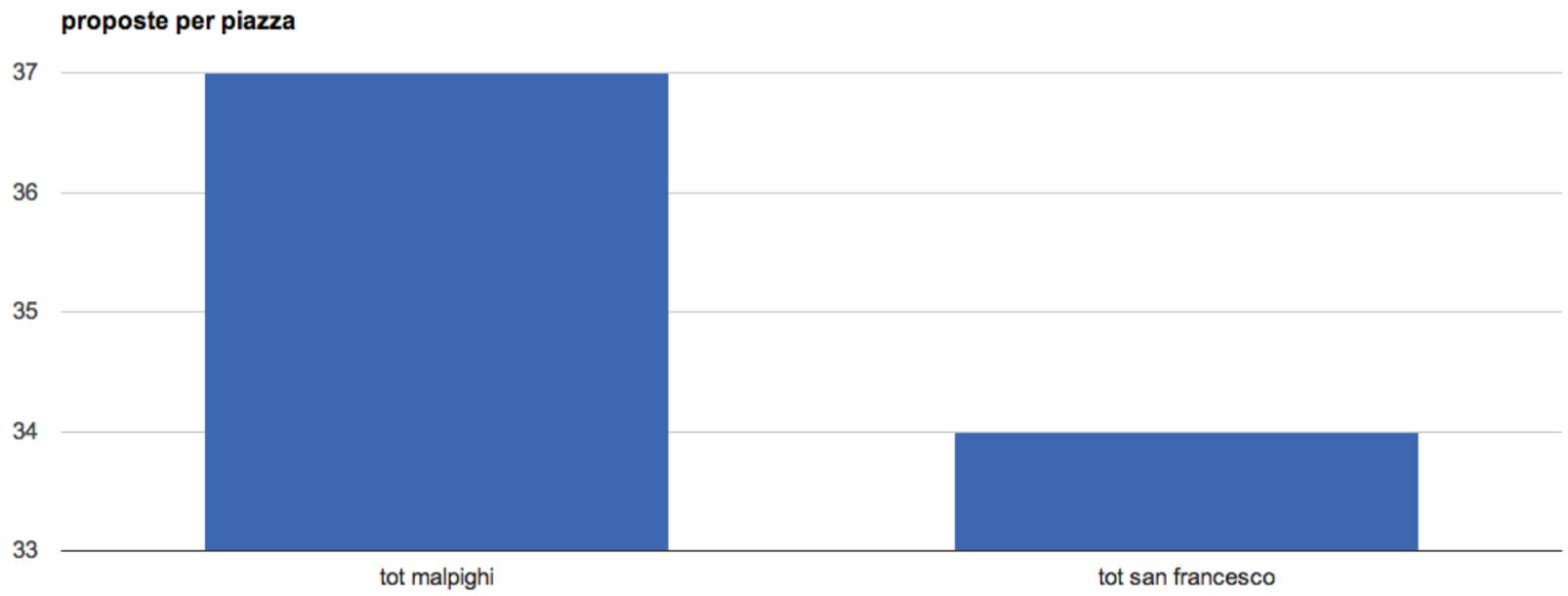
37

34

learning from malpighi
/ imparare da malpighi

15_FASE 3_DATI AGGREGATI

infografiche
proposte emerse



SU PIAZZA MALPIGHI

Ho avuto sempre l'impressione che arrivare in piazza Malpighi fosse il vero ingresso in città. (coppia 1)

Percorro abitualmente piazza Malpighi in autobus. Lì trovo il cambio. (coppia 2)

Piazza Malpighi non è uno spazio molto indeciso. Decisamente non è una piazza. (coppia 2)

Non rinunciamo al platano e visto che siamo tolleranti lasciamo la Madonna e le tombe. (coppia 3)

Partiamo da Piazza Malpighi che riteniamo abbiamo condiviso essere una delle piazze con maggiore potenziale e più belle della città. Per la collocazione, si vedono i colli come in non altra. (coppia 4)

Mi sono ricordata che la prima volta che sono venuta a Bologna trovo Piazza Malpighi la più bella della città (per l'ampiezza e l'apertura). Abitando in città ho smesso di considerarla in questo senso e adesso la vivo come luogo in cui passare più velocemente possibile. (coppia 4)

La terrazza della Bice offre una vista con i della Madonna ed è un buon punto di osservazione (coppia 9)

Ho notato la bella vista sul colle con villa Aldini, che fa di piazza Malpighi un punto di osservazione particolare, uno squarcio sui colli e la porta d'ingresso sul centro vero e proprio della città. (coppia 10)

Piazza Malpighi non consente uno sguardo se non distratto: ciò dipende dalla configurazione spaziale e dalla sua funzione strumentale come punto di interscambio del trasporto pubblico (coppia 14)

Piazza Malpighi è un non-luogo, ha delle potenzialità per la presenza monumentale della chiesa, la verticalità e la struttura prospettica che convoglia lo sguardo verso i colli e l'“alto”. Inoltre è comunque parte del centro storico e vicina a Piazza Maggiore. (coppia 15)

SU PIAZZA SAN FRANCESCO

Piazza san Francesco: un salotto sottoutilizzato (coppia 1)

Le attività commerciali affacciate sulla piazza in buona relazione con lo spazio (coppia 2)

Ho scoperto che nel passato il giardino contenente le tombe dei glossatori non era recintato (coppia 2)

Utilizzo San Francesco come piazza di "Comunità" di quartiere, con funzioni diverse, in orari diversi e fruita da varie fasce di età (coppia 5)

Giardino della chiesa a cui non rinunceremo ma lo vorremmo accessibile senza cancelli sbarre confini che si apre alla strada (coppia 5)

Eliminare la cancellata, aprire il giardino della chiesa alla piazza. Forse renderebbe Malpighi un po' più piazza? (coppia 5)

La riduzione dello spazio / sguardo contribuisce ad alternare il nostro equilibrio psico-fisico. Uno spazio poco rispettoso dell'individuo spinge l'individuo ad essere poco rispettoso con lo spazio (coppia 6)

La presenza del mercato dei fiori il martedì mattina offre un bello spunto per passare di qui e lega simbolicamente il culto della madonna (dediche floreali) alla piazza. (coppia 7)

Inizia e finisce con due strade. È come una stanza a cielo aperto dove fermarsi, giocare, passare del tempo. Ci piace la calma e l'accoglienza, quindi siamo disturbati dalla presenza della macchine. Non ci piace il verde sacrificato. (coppia 11)

Le alberature lato settentrionale della piazza ci piacciono molto perchè ci ricordano Parigi. (coppia 12)

SULL'ESPERIENZA E SULL'AREA IN GENERALE

Piazza San Francesco e Piazza Malpighi condividono una grande potenzialità che è il giardino, ora rinchiuso da cancellata, che riaperto darebbe molto più respiro alle due piazze. (coppia 12)

Passo vicino a queste due piazze quasi ogni giorno, pur abitando altrove. Non ci sono ragioni precise, spesso lo faccio semplicemente perchè mi piace camminare. (coppia 2)

Questa esperienza mi ha indotto a pensare che l'area tra le due piazze adiacente la chiesa deve essere considerata come unica all'interno della quale si situa la chiesa. (coppia 7)

Ho avuto la possibilità di ragionare sul rapporto fra regole e comportamenti. (coppia 9)

I punti di interesse sono molteplici, soprattutto quelli storici, per cui non si può rinunciare alla bellezza di tutto il complesso della basilica, incluse le tombe dei glossatori, al parco sul sagrato, alla madonna, al torresotto di portanova, al platano, e al traffico di piazza Malpighi. E rimpiangiamo la vecchia pavimentazione in sanpietrini di piazza Malpighi. Gli elementi sopracitati caratterizzano le piazze in positivo, preservando un ruolo storico e rivestendo ne quotidiano un irrinunciabile ruolo di transito e snodo degli spostamenti delle persone coi mezzi pubblici. (coppia 10)

È stato molto interessante e utile notare che pur venendo da luoghi diversi abbiamo condiviso e rafforzato un punto di vista comune su molti aspetti (coppia 11)

INTERPRETAZIONI DALL'OSSERVAZIONE e INTERPRETAZIONI dei DATI

è emerso un contraddittorio tra l'idea generale che si ha del luogo (immaginario forzato) e le questioni particolari che si fanno emergere (esperienza vissuta):

- Piazza Malpighi è considerata una piazza non attraente ma i punti di interesse emersi sono numerosissimi.
- Piazza San Francesco è considerata una piazza accogliente ma con numerose aree indecise al suo interno che generano disagio, e con numerose mancanze in termini di attrezzature utili al benessere del cittadino (dalle panchine alle fontane, all'attraversamento di una strada pericolosa che porta troppe macchine).
- In Piazza Malpighi l'aspetto di indeterminatezza è vissuto come disagio
- In Piazza San Francesco l'aspetto di indeterminatezza diventa un aspetto positivo di libertà di fruizione

il passo successivo è dunque di condensare la lettura incrociata degli elementi, dei temi e dei luoghi di interesse emersi durante tutto il processo di learning from malpighi

A LIVELLO GENERALE

le contraddizioni fatte emergere avallano l'ipotesi della necessità di uno sguardo preferenziale, "progettato" l'osservatore modello che risultava difficile rintracciare nella prima fase si trasforma in un FRUITORE MODELLO che la piazza ha bisogno di vedere installato nei suoi dispositivi e nella sua struttura

> è corroborata un'ipotesi sottesa ai risultati e alle interpretazioni dell'osservazione:

> si suggerisce di dare maggiore segmentazione a piazza malpighi - "rompendo" la toponomastica "aggregante", ma anche separando sottoaree che abbiano un programma differente al loro interno

> in piazza malpighi, dunque, la SEGMENTAZIONE può produrre un programma misto, a supporto della variabilità di pubblici e di esigenze nel rapporto tra mobilità e sosta, lasciando invece al flusso di traffico una maggiore fluidità

> al contrario, san francesco - in particolare da quanto emerge nelle conversazioni - non appare uno spazio dove la dimensione irrisolta assume valenza negativa

> in san francesco, detto altrimenti, l'INDETERMINATEZZA resta un VALORE

riprendendo la distinzione tra NON CONSENTITO e TOLLERATO, si consiglia quindi di regolamentare alcuni comportamenti della mobilità pubblica (rispetto a temi ciclabili, e alla destinazione in termini di mobilità dello spazio

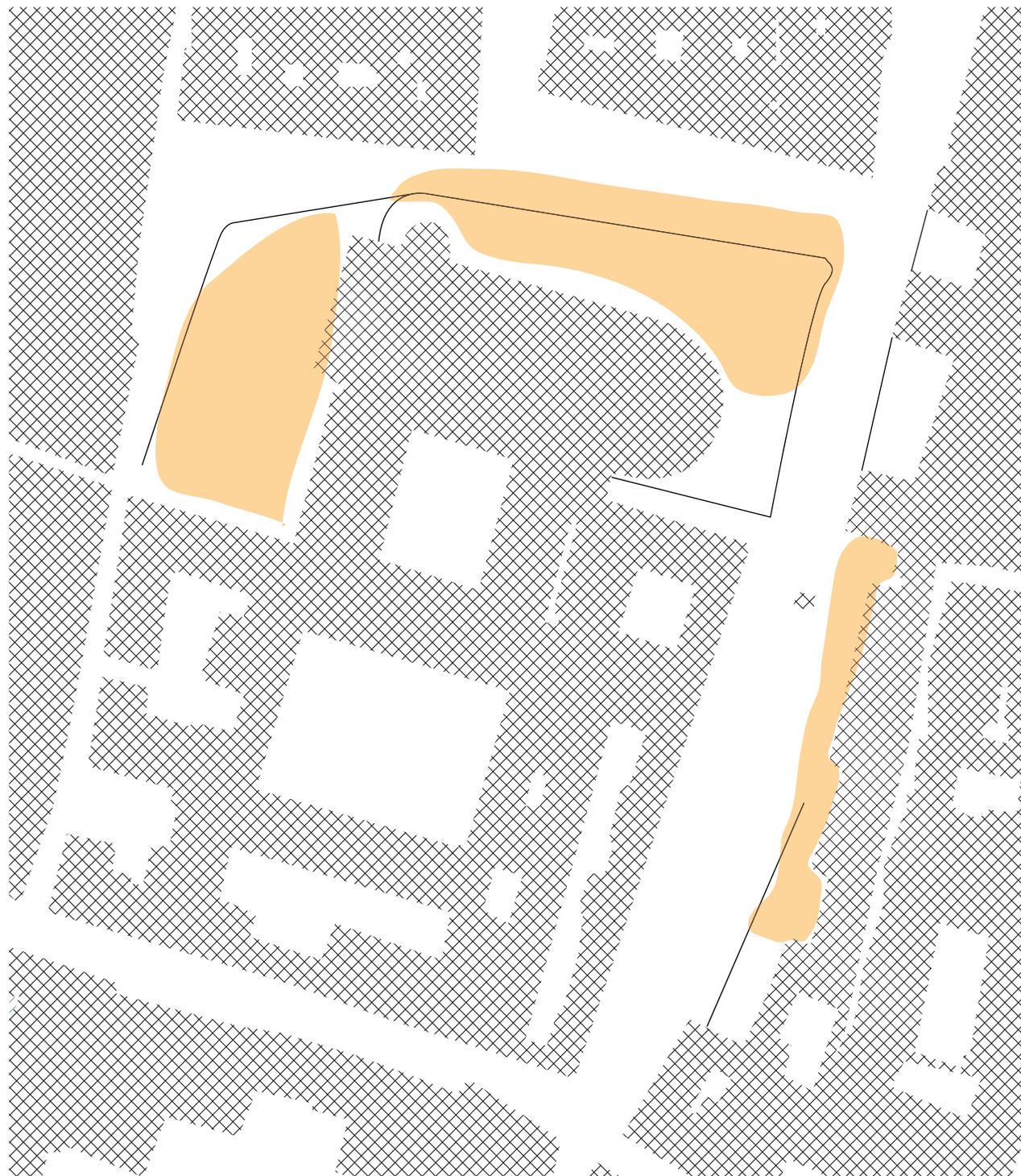
riassumendo:

PIAZZA MALPIGHI > INDETERMINATEZZA >> CONFUSIONE, DISAGIO

PIAZZA SAN FRANCESCO > INDETERMINATEZZA >> PERMISSIVISMO, APERTURA

17_CONCLUSIONI

aree a forte
richiesta pedonale



descrizione:

riportiamo alcune
indicazioni di massima
(ma riassuntive di tutto
il percorso) rispetto
alla domanda di
pedonalizzazione più
esplicita

Le aree non sono le uniche
a essere polarizzate
verso un uso pedonale

in particolare
va segnalata una forte
richiesta per l'area
adiacente alle fermate
attuali (piazza malpighi)
e per quella comprendente
la pista ciclabile e il
giardino della chiesa

PIU' NEL DETTAGLIO

-piazza malpighi-

il carattere “inclusivo” di sa francesco è garantito da un programma “morbido”, mentre in piazza malpighi l’“esclusione” dipende tanto dal mancato fruitore modello (anzi: FRUITORI MODELLO) quanto dalla incapacità di gestire un ruolo che la piazza ha già assunto di fatto SENZA ESPLICITARLO

> in piazza malpighi si consiglia dunque di esplicitare, progettare (tramite SEGMENTAZIONE e DISPOSITIVI INFORMATIVI):

- il rapporto tra fruitore e osservazione
- il rapporto tra funzione e dispositivi a supporto

> non è un problema di piazza vs strada, ma di capacità di coprire un ruolo e di IMMAGINE PERCEPITA

ciò che veniva osservato nella prima fase ha avuto una conferma nella terza: l’IMMAGINE PERCEPITA di polo del trasporto pubblico (l’unico con orientamento NORD-SUD) è CONSUMATA, e va rigenerata

> il ruolo di hub non esclude l’essere piazza: laddove nelle osservazioni e nelle conversazioni itineranti è stata sollevata la questione “slargo” vs “piazza” sono emersi aspetti non risolvibili semplicemente scegliendo un’opzione rispetto a un’altra.

> in piazza malpighi viene considerato irrinunciabile ciò è storico / tradizionale da un lato, presente ma “negato” dall’altro (verde, giardino dei glossatori, ecc.)

> l’essere hub della piazza prevede peraltro una funzione di “sosta” pedonale - anche prolungata - che oggi non trova riscontro nei dispositivi e nella forma in generale di piazza malpighi

> si consiglia di riservare alla funzione di fermata (in particolare nella zona che più si è rivelata baricentrica sia nelle osservazioni sia nelle conversazioni, ossia tra porta nova e il borghetto) un’area RICONOSCIBILE e fruibile anche per la sosta pedonale

> l’obelisco della madonna non sembra invece intoccabile per posizione (sui due assi possibili di movimento), anche se irrinunciabile per presenza

PIU' NEL DETTAGLIO

-piazza san francesco-

il programma “morbido” e inclusivo di piazza san francesco rende possibile la sua variabilità di fruizione, sia da un punto di vista delle forme di fruizione che dei tempi e dei fruitori modello

> va risolto il rapporto con la parte della piazza che la collega a piazza malpighi, e in particolare va sfruttato il carattere di “protezione” generato dalla cintura delle auto a ridosso della pista ciclabile

> il problema, in questo punto, è semmai la richiesta di pedonalizzazione e accesso ESPLICITATO nel giardino: questo punto è molto sensibile perchè è il vero cuscinetto tra la segmentazione forte richiesta in malpighi e la morbidezza di intervento ipotizzabile in san francesco

> la progettazione può essere il momento per risolvere l’ambiguità di cui sopra > riprendendo la distinzione tra regolamentazione vs deregolamentazione

> san francesco non sembra comunque poter diventare (più di quello che già è) un’area di mobilità dove assorbire parte del traffico proveniente da malpighi per sant’isaia (peraltro determinato dall’assenza di controllo della preferenziale)

> si nota, al di là della variabilità di programma, la regolarità della fruizione rispetto agli attraversamenti pedonali e ciclabili, che seguono (anche dai percorsi sottolineati nelle conversazioni) una linea curva che segue il marciapiede

> si consiglia fortemente di risolvere la carenza nei suggerimenti di attraversamento trasversale dall’incrocio con via del borghetto

> in generale: è possibile pensare a un modello ibrido (shared space), quindi indeterminalo di gestione della mobilità?